



mittel fest

2	→	presentazione	di
6	→	calendario	
11	→	spettacoli	
46	→	mostre	
48	→	premio ristori	
49	→	forum	
50	→	kaffee	
53	→	mittelimmagine	
56	→	laboratori	
58	→	mittelland	
59	→	mittelibro	
60	→	luoghi	
62	→	info/biglietteria	
65	→	mittelbabel	ni

mittelfest 2024 — disordini

A Malá Strana nel secolo decimonono si procedeva con quella dimessa regolarità asburgica che rendeva tutte le cose **simili e prevedibili**, come se fossero sempre state così e così si sarebbero ripetute *saecula saeculorum*. Si conoscevano i signori e i furfanti, le mogli austere e le giovani ribelli e ognuno **recitava con precisione la parte in commedia**. Pure i bizzarri avevano un ruolo, come il dottor Guastamestieri: non che si chiamasse così, questo medico laureato *summa cum laude*, figlio e nipote e pronipote di medici, che aveva deposto lo stetoscopio e mollato i pazienti, preso assai dal suo ostinato silenzio e dalla sua irragionevole bicicletta.

A Malá Strana nel secolo decimonono le cose erano così **regolari e definite** che, anche quando arrivava un lutto, specie se di signori dall'indubbio merito, i praguesi affollavano il funerale sereni e soddisfatti: chi predisponeva e guidava il corteo, chi lo seguiva dove si conviene, chi piangeva a modo e già dipingeva il ricordo del caro estinto.

E fu così – racconta Jan Neruda – quando **la sorte chiamò a sé** lo stimato consigliere Schepeler: la mattina del commiato

un orgoglioso sorriso accomunava i praticanti amministrativi che ne portavano il feretro, il medico che ne aveva accompagnato le ultime ore, il miglior erede designato, il noto e rispettato “miglior amico” e pure la vedova (con in più qualche lacrima per la puntuale e ordinata partecipazione).

A Malá Strana lo scompiglio fu grande quando, per la rituale aspersione alla Porta di Oujezd, il carro sbalzò sull'irregolare terreno pietroso e **la bara scivolò a terra** dal lato stretto: in un grande fracasso, erigendosi, il suo coperchio saltò. **Accadde**, per i casi entropici del mondo, che in quel momento passasse per la Porta il dottor Guastamestieri, al solito taciturno e in bicicletta: fu così che il malcapitato si ritrovò di colpo il pallido consigliere Schepeler davanti, leggermente sbalzato fuori, le ginocchia piegate e il braccio sinistro penzoloni.

A Malá Strana lo sconcerto fu grande nel vedere il dottor Guastamestieri armeggiare con il povero consigliere: aprirgli le palpebre, controllare il polso e il petto. Il corteo fu baraonda: i praticanti assaltarono il dottore, l'erede designato gridava al cielo, l'amico correva a chiamare le guardie e la vedova sveniva sopra la folla roteante. Fu lì che il dottor Guastamestieri, quasi linciato, fatto sdraiare con destrezza il consigliere Schepeler e insistito su petto e polso, fece notare al marasma che ancora non c'era da piangere il compianto: **aveva battito**.

Di bocca in bocca e di piede in piede, per le strade tortuose di Malá Strana si rincorreva una parola, che era una voce, che era pronunciata in un pudico silenzio, che infine esplodeva in una disordinata sorpresa, a cui nessuno – escluso il dottor Guastamestieri – sapeva associare il giusto sentimento: «**respira!**». Il consigliere Schepeler era vivo.

A Malá Strana nel secolo decimonono si tornò a procedere con quella dimessa regolarità asburgica che rendeva tutte le cose simili e prevedibili, fatta salva l'ostinata follia del dottor Guastamestieri: ricercato da tutti e da tutti riverito, continuò a preferire la bicicletta ai pazienti. Una certa inquietudine lo attorniava: chissà se avesse in serbo altri **miracolosi disordini**.

Ora, se **l'apparenza inganna** è pur vero che **non sempre inganna malevola** – almeno che non sia intenzione di chi manipola. Se il mare è calmo è pur vero che sotto quella pellicola grigio-blu si cela la dinamica caotica degli abissi. Se il cielo è terso è pur vero che al di là dell'azzurro, nel buio delle galassie, qualche stella esplode o implode, aggiungendo vortici a vortici negli armonici disordini lunghi miliardi di anni. E disordini cosmici balenavano agli occhi acuti di chi un secolo fa, nel cuore di un centro Europa a brandelli per la Grande guerra, intuiva e **cerca-va due idee sia portentose sia dense** di feconde inquietudini, quelle idee che – dice Carlo Rovelli – «l'umanità, credo, non abbia ancora digerito»: la relatività e la meccanica quantistica. Era un gruppo di giovani, colmi di desiderio e di fervore, di passioni diverse e di odi reciproci, a svelare due sconvolgenti visioni, tra ribaltamento degli ordini costituiti e nuove leggi di un universo in caos: c'erano il viennese Pauli e il bavarese Heisenberg, che fan scuola a Copenaghen da Niels Bohr, l'ungherese e outsider János Neumann, divenuto poi John von a far da papà all'informatica dei nostri implacabili computer e algoritmi. C'era l'altro viennese Schrödinger, dalla vita roboante e densa, ma soprattutto l'apolide Einstein, la cui relatività aveva aperto le porte a una natura che segue le 'probabilità' e cambia a seconda di chi la 'osserva'. In-

somma, il cosmo pareva ora guidato da un spaventoso dio che gioca a dadi: non vale la pena allora di far come il Dottor Guastamestieri e inforcare la bicicletta?

Eppure, **il caos di quell'universo bizzarro**, emerso cento anni fa, ha dato il ritmo alla nostra epoca, di treni iperveloci, di automi implacabili e tecnologie satellitari, di risonanze magnetiche e di droni – che portino pacchi natalizi o bombe poi non si sa. Eppure, il caos di quell'universo bizzarro, emerso cento anni fa, **riverbera nei sentimenti di questa età**, nell'occhio sgranato di fronte a luci che da sole volteggiano nel buio, nella gola infervorata di chi grida il suo disagio alle incessanti novità e imposizioni, nello smarrimento stanco dei viaggiatori senza posa, liberi e non, nell'eccitazione di chi trasforma ogni trucco in una nuova possibilità.

Che fare di fronte a questo smarrimento: tentare di rimettere tutto in fila inseguendo le algide regole dei tempi che furono e degli algoritmi che saranno, o lasciarsi andare all'avventura con la ferocia pudica del sesso a vent'anni, cavalcando quel che viene, nella bontà e nell'orrore? Ripararsi al chiuso delle proprie mura, osservando da uno schermo quel che fuori accade e sperare di non finirci proprio malgrado, oppure gettarsi da protagonisti al centro dell'inquadratura? O magari, **come l'equilibrista sul filo**, tentare di solcare il mondo, traballanti, lungo la propria esile via, sospesi a precipizio verso la meta, tra conflitti, illusioni, corse, speranze e altri sontuosi **disordini**?

Il dado non è tratto.

– Giacomo Pedini, Direttore artistico

Calendario

VENERDÌ 19 LUGLIO		
ore 18.30 Corte Tenente Brosadola	MOSTRA Inaugurazione "Ordini e Disordini" Galleria Spazio Cortequattro	PAG. 47
ore 19.30 Ridotto del Teatro Ristori	PREMIAZIONE Premio Adelaide Ristori 2024 Soroptimist International d'Italia-Club di Cividale del Friuli	PAG. 48
ore 21.30 Piazza Duomo	MUSICA Happy concert Igudesman&Joo/FVG Orchestra	PAG. 13
SABATO 20 LUGLIO		
ore 16.30 e ore 20.00 Partenza da Piazza San Francesco	DANZA COSMORAMA Nicola Galli	PAG. 14  WALK
ore 17.30 Chapiteau al Parco della Lesa	CIRCO Uno spettacolo Circo all'inCirca	PAG. 15  FAMILY
ore 18.00 Chiesa di San Francesco	CERIMONIA INAUGURALE Mittelfest Disordini	PAG. 16
ore 19.00 Chiesa di Santa Maria dei Battuti	Mittelyoung vincitore 1/3	PAG. 17  WINNER
ore 21.00 Teatro Ristori	TEATRO Negotiating peace Jeton Neziraj	PAG. 18

DOMENICA 21 LUGLIO

dalle 9.00 alle 13.00

Parco della Lesa

TEATRO

Loutkoviště (Pupazzi)
Waxwing Theatre

PAG. 19



dalle 10.00 alle 12.00

Chapiteau
al Parco della Lesa

WORKSHOP

Un ordinato disordine
Circo all'inCirca

PAG. 56



ore 12.00

Il Curtil di Firmine

KAFFEE TEATRO & STORIA

Negotiating peace

PAG. 50

ore 16.00

Chiesa di San Francesco

MUSICA

Pelagos
Katerina Papadopoulou & Aegean Arc

PAG. 20

ore 16.30 e ore 20.00

Partenza
da Piazza San Francesco

DANZA

COSMORAMA
Nicola Galli

PAG. 14



ore 17.30

Teatro Ristori

CIRCO

Danger
Compagnia Due

PAG. 21



ore 19.00

Chiesa di Santa Maria
dei Battuti

Mittelyoung vincitore 2/3

PAG. 17



ore 21.30

Piazza Duomo

TEATRO

Le tue parole
Pierluigi, Scluse e il cìl
Giuseppe Battiston/Piero Sidoti/Pierluigi Cappello

PAG. 22

LUNEDÌ 22 LUGLIO

dalle 17.00 alle 19.00

Chapiteau
al Parco della Lesa

WORKSHOP

Un ordinato disordine
Circo all'inCirca

PAG. 56



ore 19.30

Chiesa di Santa Maria
dei Battuti

Mittelyoung vincitore 3/3

PAG. 17



ore 21.30

Piazza Duomo

MUSICA

Talk radio
Alessio Boni/Valter Sivillotti

PAG. 23

ore 22.00
Il Curtil di Firmine

MITTELIMMAGINE
An anarchist life
Ivan Bormann & Fabio Toich

PAG. 53

ore 16.00
Il Curtil di Firmine

KAFFEE MUSICA & SACRO
Aleksandra Vrebalov

PAG. 51

ore 18.00
Chapiteau
al Parco della Lesa

MUSICA
Balkalar
Balkalar Ensemble

PAG. 24

ore 19.30
Chiesa di San Francesco

MUSICA
Antennae / Liturgia
Aleksandra Vrebalov
Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste

PAG. 25

ore 21.30
Teatro Ristori

DANZA
Full Moon
Josef Nadj

PAG. 26

ore 22.00
Il Curtil di Firmine

MITTELIMMAGINE
Babylon sisters
Gigi Roccati

PAG. 54

MERCOLEDÌ 24 LUGLIO

ore 9.30
Sala San Francesco

FORUM
FVG e Repubblica Ceca
Un futuro da condividere nel cuore d'Europa
Associazione Mitteleuropa

PAG. 49

dalle 17.00 alle 19.00
Chapiteau
al Parco della Lesa

WORKSHOP
Un ordinato disordine
Circo all'inCirca

PAG. 56



ore 19.30
Chiesa di San Francesco

MUSICA
Gianni Schicchi
Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine

PAG. 27

ore 21.30
Piazza Duomo

MUSICA
Brasses for the masses
Džambo Aguševi Orchestra

PAG. 28

ore 22.00
Il Curtil di Firmine

MITTELIMMAGINE
E tu slevalo!
Maurizio Sciarra

PAG. 55

GIOVEDÌ 25 LUGLIO

dalle 17.00 alle 19.00

Chapiteau
al Parco della Lesa

WORKSHOP

Un ordinato disordine
Circo all'inCirca

PAG. 56



ore 18.00

Chiesa di Santa Maria
dei Battuti

MUSICA

Kernfusion
Kernfusion Quartett

PAG. 29

ore 19.30

Chiesa di San Francesco

MUSICA

Romantico disordine
Imago Sloveniae/Alexander Gadjiev

PAG. 30

ore 21.30

Piazza Duomo

TEATRO

Senza Confini
Ebrei e zingari
Moni Ovadia

PAG. 31

VENERDÌ 26 LUGLIO

ore 12.00

Il Curtil di Firmine

KAFFEE TEATRO VIANDANTE

Moni Ovadia

PAG. 51

ore 16.00 e ore 18.00

Chiesa di Santa Maria
dei Battuti

TEATRO

La tana
Franz Kafka/Teatrino Giullare

PAG. 32



ore 19.00

Chiesa di San Francesco

MUSICA

Nutshell
Sinfonia Varsovia Wind Quintet

PAG. 33

ore 21.30

Piazza Duomo

DANZA

Fortuna
Piergiorgio Milano

PAG. 34

SABATO 27 LUGLIO

ore 10.30 e ore 17.00

Partenza
da Borgo di Ponte

TEATRO

Zlotogrod
Jacopo Giacomoni/Collettivo L'Amalgama
Circo all'inCirca

PAG. 35



ore 12.00

Il Curtil di Firmine

KAFFEE MASCHERE & ARTIFICI

Teatrino Giullare e Matteo Spiazzi

PAG. 52

ore 16.00 e ore 18.00

Chiesa di Santa Maria
dei Battuti

TEATRO

La tana
Franz Kafka/Teatrino Giullare

PAG. 32



ore 17.30 Chapiteau al Parco della Lesa	MUSICA In viaggio con Bazylek Bazylek/Sinfonia Varsovia Wind Quintet	PAG. 36  FAMILY
ore 19.00 Chiesa di San Francesco	MUSICA Quartetto per la fine del tempo Messiaen/Pritchin/Bulfone/Grimm/Rucli	PAG. 37
ore 21.30 Piazza Duomo	MUSICA Voci vicine 2.0 Fabio Cifariello Ciardi/Luciana Coluccello	PAG. 38
DOMENICA 28 LUGLIO		
ore 10.30 e ore 17.00 Partenza da Borgo di Ponte	TEATRO Zlotogrod Jacopo Giacomoni/Collettivo L'Amalgama Circo all'inCirca	PAG. 35  WALK
ore 10.30 Museo Archeologico Nazionale Cividale	MUSICA DiVerdiamoci! Pizz'n'Zip	PAG. 39  FAMILY
ore 12.00 Il Curtil di Firmine	KAFFEE ZLOTOGROD, CIRCO & TEATRO Zlotogrod	PAG. 52
ore 15.00 Museo Archeologico Nazionale Cividale	WORKSHOP Una nota al Museo Pizz'n'Zip	PAG. 57  FAMILY
ore 16.00 Chiesa di San Francesco	MUSICA Mindbowing The ThreeX	PAG. 40
ore 17.30 Chiesa di Santa Maria dei Battuti	TEATRO La Cripta dei Cappuccini <i>versione acustica</i> Joseph Roth	PAG. 41
ore 19.15 Teatro Ristori	TEATRO Paradiž <i>Una commedia Amara</i> Matteo Spiazzi	PAG. 42
ore 21.30 Piazza Duomo	MUSICA Margherita Vicario – Gloria! Orchestra La Corelli	PAG. 43

spettacoli

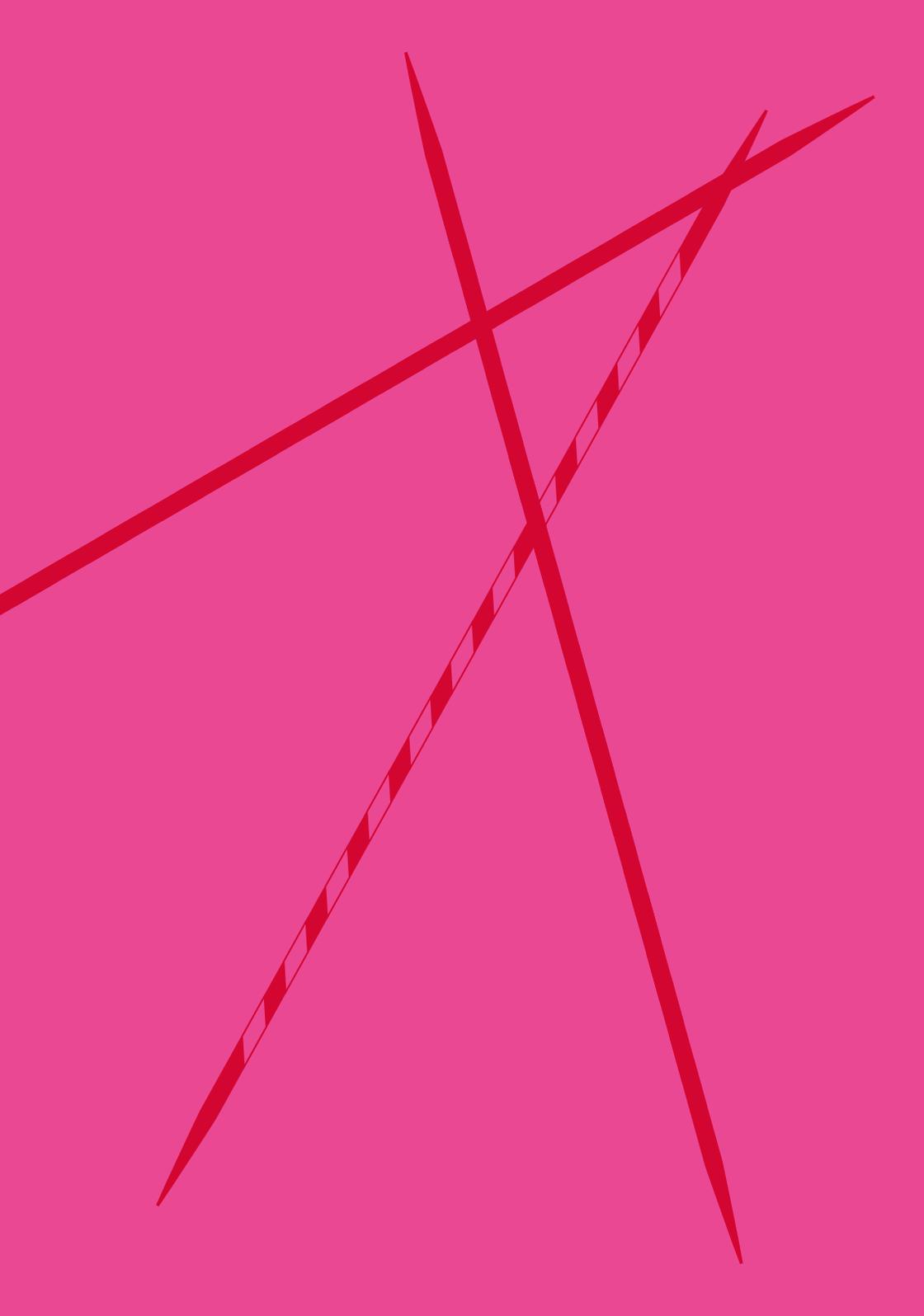
teatro

musica

danza

circo





Venerdì 19

ore 21.30

Piazza Duomo

70 minuti

Nel caso di maltempo
lo spettacolo è spostato nella
Chiesa di San Francesco

photo © Julia Wesely



Happy concert

Igudesman&Joo/FVG Orchestra

Aleksey Igudesman

violino

Hyung-ki Joo

pianoforte

FVG Orchestra

Lucy Landymore

batteria e percussioni

co-produzione

FVG Orchestra

Mittelfest2024

Benvenuti ai “disordini” di Mittelfest 2024. Mozart, Strauss, forse i Beatles, una Borat Suite, come il finto e folle reporter, e ancora Čajkovskij e magari un tocco di Beethoven, ma pure Pharrell Williams, in un vortice, uno zapping musicale che pare esplodere a ogni momento. Igudesman&Joo arrivano con la loro travolgente maestria, precisissima senza mai prendersi sul serio, vivace e sorprendente, dove un pianoforte e un violino non sono mai quel che sembrano e la FVG Orchestra è una selva piena di meraviglie e colpi di scena da far scoppiare.

Programma

Strange piano concert

Where is the remote control

Borat Suite

You just have to laugh

Joyful variation

Happy

Sabato 20 e domenica 21
ore 16.30 e ore 20.00
Partenza da
Piazza San Francesco
50 minuti

Spettacolo itinerante, si
consigliano scarpe comode
e di dotarsi d'acqua



COSMORAMA

Nicola Galli

concept e coreografia

Nicola Galli

danza

Nicola Galli

Giulio Petrucci

dramaturg

Giulia Melandri

cura e promozione

Margherita Dotta

—
produzione

LAC Lugano Arte e Cultura

TIR Danza

—
residenza artistica

Margine Operativo

supportata dalla

Rete Ecoritmi

Fondazione Roma Tre Teatro Palladium

Eticae

Margine Operativo

con il contributo di

Ministero della Cultura - Next Generation EU

Si può danzare il paesaggio? *COSMORAMA* è un universo di gesti che si donano agli spettatori in un percorso tra uomo e natura. Il pubblico è guidato da una danza invisibile e mimetica, da due corpi che provano a farsi crocevia degli elementi naturali e artificiali del paesaggio. Tra vedute lontane e vicine, prossimità e distanza panoramica, *COSMORAMA* ci immerge in un'esperienza di danza nella natura, rovesciando la gerarchia abituale dello sguardo.

Sabato 20
ore 17:30
Chapiteau
al Parco della Lesa
50 minuti

— PRIMA ASSOLUTA



FAMILY

Progetto Famiglia
Da 3 anni in su

ideazione

Irene Giacomello

Davide Perissutti

ispirato al lavoro di

Hervé Tullet

in scena

Astunchè Circo

la compagnia di
giovannissimi artisti
del Circo all'inCirca

—

produzione

Circo all'inCirca



photo © Bartolomeo Rossi

Uno spettacolo Circo all'inCirca

Un viaggio tra forme, colori e ritmi, in cui vige una sola regola: farsi coinvolgere dal gioco. I giovanissimi artisti del Circo all'inCirca catturano gli spettatori in un crescendo disordinato di acrobazie, musica e allegria, ispirato alle opere del celebre scrittore e illustratore Hervé Tullet. Come i suoi rivoluzionari libri per l'infanzia stimolavano il lettore ad agitare, accarezzare, rovesciare e animare, così Circo all'Incirca ci invita a esplorare la dimensione immaginativa e trasformativa dell'arte. Giocare è il primo e più divertente modo per partecipare.

Sabato 20
ore 18.00
Chiesa di San Francesco



Mittelfest Disordini

Cerimonia inaugurale

**Ingresso gratuito
con prenotazione
obbligatoria**

mittelfest.org

Se il mondo corre veloce e sfugge allo sguardo, lasciando smarrito chi passa: che fare? Ripararsi tra le proprie mura, osservando quel che fuori accade da uno schermo o gettarsi al centro dell'inquadratura da protagonisti? Oppure imitare l'equilibrista sul filo e solcare gli eventi, traballando, lungo la propria esile via, sospesi a precipizio verso la meta, tra conflitti, illusioni, corse, speranze e altri sontuosi disordini?

Il dado non è tratto.

Mittelfest 2024 chiude una trilogia, una ideale *sinfonia del caos* che ha raccontato gli *imprevisti* nel 2022, l'*inevitabile* nel 2023 e arriva così, nel 2024, al tema *disordini*.

I tre spettacoli vincitori di Mittelyoung 2024

I tre spettacoli vincitori di Mittelyoung 2024 saranno annunciati venerdì 19 durante la Premiazione Mittelyoung. Preparatevi a rivederli a Mittelfest!

Sabato 20
ore 19.00
Chiesa di Santa Maria
dei Battuti

VINCITORE
Mittelyoung
1/3

Domenica 21
ore 19.00
Chiesa di Santa Maria
dei Battuti

VINCITORE
Mittelyoung
2/3

Lunedì 22
ore 19.30
Chiesa di Santa Maria
dei Battuti

VINCITORE
Mittelyoung
3/3

Sabato 20

ore 21.00

Teatro Ristori

90 minuti

– PRIMA NAZIONALE

**Spettacolo in lingua inglese
con sovratitoli in italiano**

di **Jeton Neziraj**
regia **Blertha Neziraj**

con
**Shkumbin Istrefi, Ema Andrea
Harald Thompson Rosentrøm
Ejla Bavecic, Martin Kõiv
Melihate Qena, Orest Pastukh**

musiche **Ardo Ran Varres**
scenografia **Agata Skwarczyńska**
costumi **Blagoj Micevski**
coreografia **Gjergj Prevazi**
dramaturg **Mina Milošević**
video **Besim Ugzmajli**
luci **Yann Perregaux**
Agata Skwarczyńska
assistente alla regia
Sovran Nrecaj
traduzione **Suzana Vuljevic**
direzione artistica **Aurela Kadriu**
sviluppo e raccolta fondi
Sven Skoric
tour manager **Dejan Jovanović**
attività internazionali
Maud Dinand
comunicazione
e pubbliche relazioni
Mobius Industries
suono **Bujar Bekteshi**
coordinamento tecnico
Lulzim Rexha
assistente alla produzione
Flaka Rrustemi & Verona Koxha



photo © Adthe Mullia

Negotiating Peace

Jeton Neziraj

Dopo *The Handke Project*, torna a Mittelfest Jeton Neziraj con una commedia graffiante e satirica sui processi di pace. Dall'Irlanda del Nord al Medio Oriente, dal Kosovo al conflitto russo-ucraino: cosa succede dietro le quinte di un negoziato? È possibile negoziare la pace? Chi lo fa? Uno spettacolo che ci mette di fronte alle speranze, le sfide e le ipocrisie che accompagnano il raggiungimento della pace – e se fosse solo una tregua? «Se la guerra ha i suoi demoni» chiede la regista Blertha Neziraj, «cosa ha la pace? Chi sono il contrario di questi demoni?»

produzione
Qendra Multimedia
in co-produzione con
Teatro della Pergola
euro-scene Leipzig
Prague City Theaters
R.A.A.A.M
Kontakt Black Box Teater
My Balkans
e **Mittelfest2024**

finanziato da
**National Endowment for
Democracy (NED), Allianz
Foundation, The Sigrid Rausing
Trust, European Union in
Kosovo, Ministry of Culture of
Kosovo, Rockefeller Brothers
Fund, Goethe Institute, City
of Prague, Fond for Utøvende
Kunstnere**

Domenica 21
dalle 9.00 alle 13.00
Parco della Lesa

Durata libera
Ingresso libero



FAMILY

Progetto Famiglia
Per tutte le età

Le installazioni sono giochi
teatrali a libero accesso di
bambini e famiglie

creazione

Waxwing Theatre
Art Prometheus
burattini

Zuzana Smolová

scene e grafica

Peter Gaffney

ideazione

Táňa Švehlová

animazione

(Začátkovač) Peter Gaffney

produzione

Waxwing Theatre



Loutkoviště (Pupazzi)

Waxwing Theatre

Loutkoviště (Pupazzi) è un “parco giochi di burattini” fantastico e sorprendente, aperto a tutte le età. Appare magicamente al Parco della Lesa con infinite storie da giocare e scoprire, secondo un’antica tradizione ceca. Con cinque piccoli palcoscenici, ognuno dedicato a un tema diverso, più di sessanta burattini e una misteriosa macchina per inventare favole, *Loutkoviště* offre uno spazio dove far correre la propria immaginazione e ampliare gli orizzonti della fantasia, di grandi e piccini.

Gioco e teatro interattivi. Non ci sono attori, ma un artista aiuterà ad animare la *Začátkovač*, la “macchina fabbrica storie”

Domenica 21
ore 16.00
Chiesa di San Francesco
80 minuti

— PRIMA NAZIONALE



voce principale, ideazione
del programma

Katerina Papadopoulou
voce

Stefanos Dorbarakis
qanun, voce

Kyriakos Tapakis
lira cretese, percussioni
George Kontogiannis

production manager
Angeliki Spyridaki

produzione
Cultural Reserve Nexus
(C.Re.Ne)

Pelagos

Katerina Papadopoulou & Aegean Arc

Un viaggio musicale tra le melodie dell'Egeo. Dalle Cicladi al Dodecaneso, da Creta a Cipro, dal Peloponneso all'Italia meridionale: una rotta lungo le onde sonore della Grecia in compagnia di un ensemble di musicisti di fama internazionale guidato da una delle più raffinate ambasciatrici della musica folk egea. Un'esperienza profonda e spirituale che testimonia come la tradizione non sia solo un'eredità museale, ma qualcosa che vive, respira e si evolve dentro di noi, con noi, intorno a noi, per noi.

Programma

Rising (Asia Minore)

Syngathistos Dance - Milisso (Tracia)

Asherombasman (Cipro)

Kalymnos distichs

Open Sea 's (Dodecaneso)

Old grapevine and Ikarian dance (Isola Icaria)

Serenade (Isola di Naxos)

Brave lads from Crete

Romana (Mar Nero)

Yiannes and the Dragon (Mar Nero)

Tromahton dance (Mar Nero)

Are mu riddhineddha (Salento, dialetto grico)

Tarantella (Sud Italia)

Domenica 21
ore 17:30
Teatro Ristori
70 minuti



Progetto Famiglia
Spettacolo senza parole
e per tutte le età

di e con
Andreas Manz
Bernard Stöckli
(Compagnia Due)

regia
Didi Sommer
(ZAP Ensemble)

—
produzione
Compagnia Due



photo © Frantisek Ortman

Danger

Compagnia Due

Uno spettacolo clownesco per tutti, fatto di tanto umorismo e senza parole.

Una valanga di pericoli sommerge due moderni giullari, che in un turbinio di comicità e poesia ci mostrerà come la paura dell'incerto e del caos possa frenare la nostra vita. Quando la tensione sale e il disastro sembra imminente, sapranno sorprenderci con soluzioni inattese, ricordandoci di come una risata possa rendere il cuore più leggero e scovare soluzioni all'apparenza impossibili. Teatralità sfacciata e fine comicità sono i marchi di fabbrica del duo svizzero che da decenni fonde abilmente clownerie e teatro.

Domenica 21
ore 21.30
Piazza Duomo

– PRIMA ASSOLUTA

Nel caso di maltempo, lo spettacolo è spostato nella Chiesa di San Francesco

Spettacolo in italiano e friulano
con sovratitoli in italiano

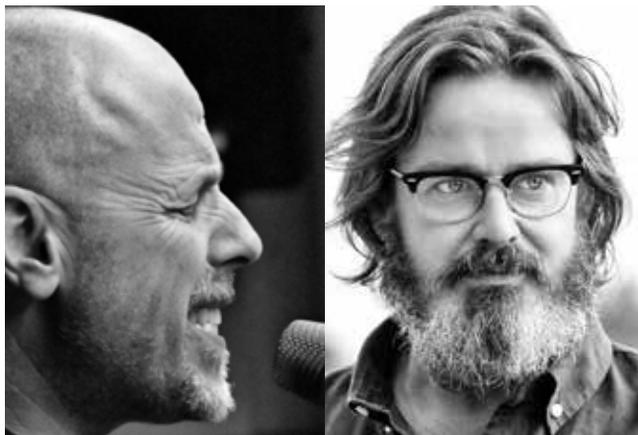


photo © Rebecca Serafini

Le tue parole

Pierluigi, Sclose e il cîl

Giuseppe Battiston/Piero Sidoti

Pierluigi Cappello

testi di

Pierluigi Cappello

drammaturgia

Giuseppe Battiston

Paola Rota

musiche originali

Piero Sidoti

con

Giuseppe Battiston

musica dal vivo di

Piero Sidoti

regia

Paola Rota

luci

Andrea Violato

co-produzione

ARLeF – Agenzie Regionâl pe

Lenghe Furlane

e Mittelfest2024

in collaborazione con

Teatri Stabil Furlan

Poeta e prosatore lirico, l'opera di Pierluigi Cappello ha attraversato le forme in versi delle sue lingue madri, friulano ed italiano, combinando la sonorità della poesia con la sua capacità di raccontare il metafisico a partire dalla dimensione minuta e concreta delle cose, anche delle più aride e dure. Divagando tra l'unico romanzo di Cappello, *Questa libertà*, e le poesie, Giuseppe Battiston e il musicista Piero Sidoti omaggiano la poesia dell'autore, contrappuntando la musica e la parola italiana e friulana, in una rottura e gioco con le forme e i luoghi consueti, per ritrovare dentro di loro il potere immaginifico e libero dell'evocazione.

Lunedì 22

ore 21.30

Piazza Duomo

90 minuti

– PRIMA ASSOLUTA

Nel caso di maltempo
lo spettacolo è spostato nella
Chiesa di San Francesco

photo © Gianmarco Chierregato



ideazione, arrangiamenti
e direzione musicale

Valter Sivilotti

testi

Angelo Floramo

speaker e regia

Marco Caronna

ricerca storica

Elia Pivetta

con

Alessio Boni

voce narrante

Glauco Venier

pianoforte

Mirko Cisilino

tromba

Alfonso Deidda

sassofono

**Orchestra dell'Accademia
musicale "Naonis"**

Talk radio

Alessio Boni/Valter Sivilotti

Tra il 1945 e il 1947 Gorizia visse una breve ma intensa parabola musicale all'insegna del jazz. Le truppe americane aprirono infatti una radio che trasmetteva i grandi capolavori di Benny Goodman, Duke Ellington, Frank Sinatra. *Talk radio* racconta questa importante esperienza e di come il jazz fu in grado di alimentare i sogni di rinascita di una generazione stremata dalla guerra. Una storia letta da Alessio Boni, uno speaker radiofonico e un ensemble di musicisti d'eccezione ci permettono di rivivere il forte impatto culturale di questa storica radio goriziana.

Programma

George Gershwin

Someone to watch over me

Embraceable you

Summertime

They can't take that away from me

Cole Porter

Night and day

I've got you under my skin

I've got a crush on you

What is this thing called love

Duke Ellington

La plus belle Africaine

I like the sunrise

Martedì 23
 ore 18.00
Chapiteau
al Parco della Lesa
 60 minuti



photo © Stefan Samardov

Balkalar

Balkalar Ensemble

Balkalar Ensemble

Pavle Kladarin
 contrabbasso, voce
Irma Bulaja
 violino, voce
Juraj Valentić
 chitarra
Marko Šturman
 percussioni

—
 produzione
Balkalar

Immaginate un arazzo intessuto di ritmi e melodie balcaniche, l'ordito fatto di canzoni tradizionali macedoni, serbe, croate e bosniache, la trama affinata da arrangiamenti energici e voglia di ballare. I Balkalar sono i giovani tessitori di quest'esplosivo incontro, che spinge la frenesia antichissima della musica balcanica oltre i battiti supersonici del nostro folle tempo. Partiti da Zagabria e maturati in innumerevoli performance di strada, arrivano per la prima volta in Italia come ambasciatori vivaci e coinvolgenti del ricchissimo patrimonio sonoro dei Balcani.

Martedì 23

ore 19.30

Chiesa di San Francesco

65 minuti

– PRIMA NAZIONALE

Coro della Chiesa
Serbo-Ortodossa di
San Spiridione di Trieste
direttore Anna Kaira

Aleksandr Archandelskij
*Nine otpuščajušī (Ode di
Simeone)*
Carju Nebesnij (Re celeste)

Francesco Sinico
da *Liturgia (1840)*
Milost mira – Tebe pojem
*(Misericordia di pace – Te
cantamus)*
Dostožno Jest (Dicitum est)

Aleksandra Vrebalov
Antennae (2019)

direttore Petar Matošević

per cantori Bizantini, St. Jovan
Damaskin Choir
direttore Vladimir Antić

coro misto*
quattro trombe
due campane
quartetto d'archi
due organi

* *docenti preparatori*
Dragana Jovanović - Facoltà
di Musica - Università delle Arti
di Belgrado
Božidar Crnjanski - Accademia
delle Arti di Novi Sad



Antennae/Liturgia

Aleksandra Vrebalov

Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste

Antennae, della celebre compositrice serba Aleksandra Vrebalov, arriva in prima esecuzione italiana: un concerto mistico ispirato alla Vergine Eleusa del XV secolo attribuita al pittore Angelos Akotantos. Le tradizioni musicali che hanno attraversato il divergente mosaico della cristianità balcanica risuonano nel concerto di Vrebalov come nuova armonia. Questa immersione musicale plurisecolare ha il suo incipit con il Coro della Cappella della Chiesa Serbo-Ortodossa di San Spiridione di Trieste che esegue *Liturgia* di Francesco Sinico.

Programma

Aleksandr Archandelskij
Nine otpuščajušī (Ode di Simeone)
Carju Nebesnij (Re celeste)

Francesco Sinico
da *Liturgia*
Milost mira – Tebe pojem
(Misericordia di pace – Te cantamus)
Dostožno Jest (Dicitum est)

Aleksandra Vrebalov
Antennae
per cantori bizantini, coro misto,
quattro trombe, due campane,
quartetto d'archi, due organi

Evento di cooperazione culturale
Italia - Serbia tra: Conservatorio
Giuseppe Tartini di Trieste
Facoltà di Musica - Università
delle Arti di Belgrado, Accademia
delle Arti di Novi Sad e Coro
St. Jovan Damaskin, Coro
della Chiesa Serbo-Ortodossa
di San Spiridione di Trieste,
Conservatorio Benedetto
Marcello di Venezia, ai sensi
della legge 212/2012

Martedì 23

ore 21.30

Teatro Ristori

60 minuti

– PRIMA NAZIONALE

coreografia

Josef Nadj

con

Timothé Ballo

Abdel Kader Diop

Aipeur Foundou

Bi Jean Ronsard Irié

Jean-Paul Mehansio

Sombewendin Marius

Sawadogo

Boukson Séré - Josef Nadj

collaboratore artistico

Ivan Fatjo

luci

Sylvain Blocquaux

costumi

Paula Dartigues

produzione e diffusione

Bureau Platô Séverine Péan

Mathilde Blatgé

amministrazione

Laura Petit

produzione esecutiva

Atelier 3+1

co-produzione

Montpellier Danse, Le Trident, Scène nationale

de Cherbourg, MC 93 Maison de la culture de

Seine-Saint-Denis, Bobigny, Charleroi Danse

Le Tropicque Atrium, Fort-de-France, Théâtre des

Salins, Scène nationale de Martigues, Le Théâtre d'Arles

con il sostegno del

Ministère de la Culture -DRAC Ile de France

finanziata dalla Région Île-de-France

e Teatroskop - un programma avviato dall'Istituto

francese, dal Ministero della Cultura e dal

Ministero dell'Europa e degli Affari Esteri



photo © Theo Schornstein

Full Moon

Josef Nadj

La luna piena, fine e inizio del suo ciclo che si fa struttura ritmica, tempo ballato, e poi il jazz, con la sua componente di danza spesso dimenticata e le sue radici africane. Il coreografo ungherese Josef Nadj parte da qui e crea uno spettacolo ammaliante e viscerale, che rende omaggio a grandi musicisti jazz come Cecil Taylor e l'Art Ensemble of Chicago. A tenere insieme la luna e la musica c'è la marionetta: un contrappunto del corpo vivente, una figura che è vitalità disordinata, imbrigliata nella forma.

residenze

Montpellier Danse 2024, residenza creativa presso l'Agora, città internazionale della danza con il sostegno di

Fondation BNP Paribas CND - Centre National de la Danse à Pantin, La Maison des Métallos Parigi, Charleroi Danse, La Cocoteraie des arts Mondoukou, Artus Studio, Budapest, Le Trident Scène nationale de Cherbourg, MC 93 Maison de la culture de Seine-Saint-Denis, Bobigny

Mercoledì 24
ore 19.30
Chiesa di San Francesco
60 minuti



© Gustave Doré, Inferno, Canto XXX

Gianni Schicchi

Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine

musica

Giacomo Puccini
 libretto
Giovacchino Forzano

Orchestra del Conservatorio
Jacopo Tomadini di Udine

maestro concertatore
 e direttore

Pietro Semenzato
 assistente alla regia
Emanuele Giannino

produzione

Conservatorio
Jacopo Tomadini di Udine
 con il sostegno di
Regione Friuli Venezia Giulia
Fondazione Friuli
Comune di Udine

Testamenti falsificati, cialtroneria, dissennata avidità senza scrupoli e furbizia truffaldina: una storia vecchia come il mondo che Giacomo Puccini trasforma in un esilarante intreccio di invidie, sberleffi e inganni. Un'opera comica in un atto che racconta di un coro di borghesi arricchiti che finiscono raggirati e derisi dal genio popolare del protagonista. Gli allievi del conservatorio "Jacopo Tomadini" portano a Mittelfest un disordine di schiamazzi e urla furibonde presto placati dall'astuzia.

interpreti e personaggi

Fei Dong Gianni Schicchi
Sara Della Mora Lauretta
Ivan Tanushi Rinuccio
Enrico Basso Gherardo
Giovanna Pagnucco Zita
Marianna Acito Ciesca
Silvia Lorenzetto Nella
Riccardo Corona Betto

Nicola Patat Marco
Kevin Baliviera Simone
Nicola Sonogo
 Dottore Spinelloccio
 e Notaio Messer Amantio
Haozhe Zhang Pinellino
Hang Zhao Guccio

Mercoledì 24
ore 21.30
Piazza Duomo
75 minuti

Nel caso di maltempo
lo spettacolo è spostato
al Teatro Ristori

– PRIMA NAZIONALE



photo © Goran Potkonjak

Brasses for the masses

Džambo Aguševi Orchestra

Džambo Agušev
tromba, voce
Kjerem Jusinov
tromba
Kočo Agušev
tromba
Sunaj Mustafov
tromba
Mustafa Zejnelev
flicorno contralto
Ali Zekirov
flicorno contralto
Dzafer Fazliov
flicorno contralto
Sukri Dzevatov
helicon
Orfej Chakalovski
grancassa
Redzep Nedzatov
batteria

produzione
Retropalco Live Entertainment

Un incontenibile turbine danzante soffia dai Balcani. Una baldoria di ottoni e percussioni che affonda le radici nelle origini gitane del leader e trombettista Džambo Agušev – soprannominato la “tigre del funky” –, attraversa quel crogiolo di cultura ortodossa e ottomana che è la Macedonia e si invola verso le sonorità moderne americane e del soul. Dalla piccola città di Strumica alla conquista del mondo: la Džambo Aguševi Orchestra porta sul palco di Mittelfest l'irrefrenabile euforia della musica balcanica.

Programma
album **Brasses For the Masses**
compositore **Djambo Ozden & alcuni altri**
casa discografica **Asphalt Tango Records**

Giovedì 25

ore 18.00

Chiesa di

Santa Maria dei Battuti

60 minuti

— PRIMA NAZIONALE



photo © Ulrich Gruchmann-Bernau

Kernfusion

Kernfusion Quartett

Timon Grohs

chitarra

Thomas Quendler

pianoforte, pianoforte elettrico

Jakob Gönitzer

basso elettrico

Jonas Kočnik

batteria

—
produzione

Mittelfest2024

Una fusione nucleare musicale, una fonte di energia dirompente che si espande su tutta la platea: sono i Kernfusion. Brucianti linee all'unisono, ritmi hip-hop e melodie affilate riempiono l'aria e guidano l'ascoltatore in un viaggio interstellare. Insieme fin dai tempi della scuola, gli austriaci Kernfusion presentano a Mittelfest il loro primo album. Non sorprendetevi quando musica swing, fusion anni '80 e paesaggi elettronici si mescoleranno e un irresistibile desiderio di muoversi comincerà ad attraversarvi il corpo.

—
Programma

Tutti i brani sono composti dai Kernfusion

Johnny New di Jonas Kočnik

When You See Bach di Jakob Gönitzer

Fragments di Timon Grohs

Bliss di Timon Grohs

Tree Of Life di Timon Grohs

Cool Chaos di Thomas Quendler

5th Survivor di Jonas Kočnik

Giovedì 25
ore 19.30
Chiesa di San Francesco
60 minuti



Romantico disordine
allievi
masterclass pianoforte
di Alexander Gadjević

photo © Andrej Grlic

Romantico disordine

Imago Sloveniae/Alexander Gadjević

ideazione
e direzione artistica
Alexander Gadjević

—
esecuzioni pianistiche degli
allievi della masterclass tenuta
da Alexander Gadjević

—
produzione
Imago Sloveniae

Giovani pianisti da ogni angolo del mondo, guidati in una masterclass dal pluripremiato pianista Alexander Gadjević, artista residente a Mittelfest: un viaggio musicale attraverso gli slanci e le vertigini del Romanticismo. È un'epoca scossa da sublime terrore e culto del genio; è un periodo musicale irrequieto e mobile, che cela intuizioni pianistiche al di là degli stereotipi fissi con cui spesso l'abbiamo etichettato. I giovani talenti ci immergeranno in un clima di struggenti conflitti con la natura, di insospettabili improvvisi, di tempeste sentimentali e ordinatissimo caos.

Giovedì 25
ore 21.30
Piazza Duomo
100 minuti

Nel caso di maltempo,
lo spettacolo è spostato
al Teatro Ristori

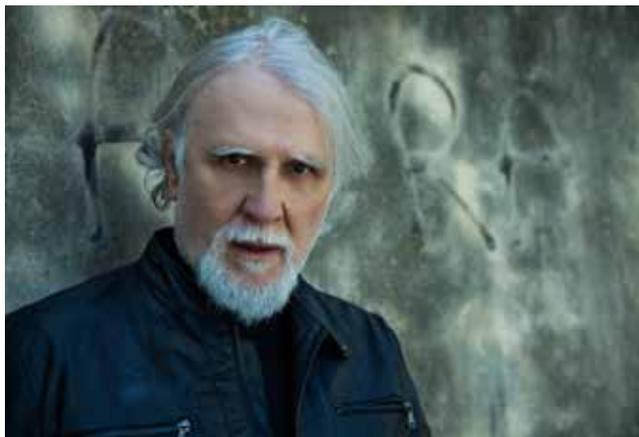


photo © Maria Pia Bellarino

Senza confini

Ebrei e zingari

Moni Ovadia

di e con
Moni Ovadia

e con
Paolo Rocca
clarinetto
Massimo Marcer
tromba
Nicu Neletu Baicu
fisarmonica
Marian Serban
cymbalon
Petre Naimol
contrabbasso

suono
Mauro Pagiaro

—
produzione
Corvino produzioni s.a.s.

Gli ebrei e il popolo degli “uomini” hanno condiviso per secoli lo stesso destino di persecuzione. Popoli in tutto e per tutto, ma senza burocrazie, eserciti, polizie, sospesi a cavallo dei confini. *Ebrei e zingari* è un recital di canti, musiche, storie rom, sinti ed ebraiche che mettono in risonanza la comune vocazione delle genti in esilio. Musica e teatro civile per scardinare i conformismi e proclamare la non negoziabilità della libertà e della dignità di tutti gli esseri umani. Moni Ovadia torna a Mittelfest con un suo storico lavoro che ci racconta di umanità errante in un tempo in preda a ribaltamenti e caos.

Venerdì 26 e sabato 27

ore 16.00 e ore 18.00

**Chiesa di Santa Maria
dei Battuti**

50 minuti

– PRIMA ASSOLUTA

Spettacolo itinerante
nelle segrete della Chiesa
di Santa Maria dei Battuti



WALK

dai racconti di

Franz Kafka

interpretazione

e regia

Teatrino Giullare

—

produzione

Teatrino Giullare

con il sostegno di

Regione Emilia-Romagna



photo © Teatrino Giullare

La tana

Franz Kafka/Teatrino Giullare

I personaggi della *Tana* se ne stanno rannicchiati lì: osservano dai loro rifugi il nostro mondo. Addentrandoci tra i loro meandri, dentro Santa Maria dei Battuti, si finisce in un percorso comico e inquietante, assieme a figure in bilico tra la difficoltà di resistere alla realtà e la tentazione di evaderla. «Ciascun personaggio di Kafka» annotava Milan Kundera, «è rinchiuso nella barzelletta della propria vita, come un pesce in un acquario – e la cosa non lo diverte affatto. Perché una barzelletta è divertente solo per chi è davanti all'acquario; la kafkianità, invece, ci fa entrare nelle viscere della barzelletta».

Venerdì 26
ore 19.00
Chiesa di San Francesco
60 minuti

Supported by



— PRIMA NAZIONALE



photo © Bartek Barczyk

Nutshell

Sinfonia Varsovia Wind Quintet

Andrzej Krzyżanowski

flauto

Arkadiusz Krupa

oboe

Radosław Soroka

clarinetto

Paweł Piętka

corno francese

Piotr Kamiński

fagotto

—
produzione

Sinfonia Varsovia

—
Programma

Stanisław Moniuszko

Highlanders' Dances dall'opera
Halka (arr. Piotr Kamiński)

Alexander Zemlinsky

Humoreske (Rondo)

Antonín Dvořák

Slavonic Dances op. 72 No. 2
(arr. Ulf Guido Schafer)

Jacques Ibert

Trois pièces brèves

Tadeusz Szeligowski

Allegro con brio

Krzysztof Penderecki

Aria da *Three Pieces in Old Style*
(arr. Piotr Kamiński)

Grażyna Bacewicz

Allegretto e Vivo
da *Quintetto per strumenti a fiato*

Gioacchino Rossini

Overture dall'opera *L'Italiana in Algeri*
(arr. Bill Holcombe and Bill Holcombe Jr)

Georges Bizet

Carmen Suite (arr. David Walter)

Venerdì 26

ore 21.30

Piazza Duomo

45 minuti

Nel caso di maltempo,
lo spettacolo è spostato
al Teatro Ristori

ideazione, regia e coreografia
Piergiorgio Milano

performer
Viviane Mieke
Piergiorgio Milano

musiche originali dal vivo
Steeve Eton

costumi

Carine Grimonpont

costruzione struttura

Florian Wenger

supervisione struttura

Louis Schwartz

scenografia

Piergiorgio Milano

luci

Alberto Ciafardoni

con l'indispensabile aiuto di

Florent Hamon

un ringraziamento speciale a

Lucia Brusadin, Mad Beltrami

e **Claudio Stellato**

produzione

Marta Gallo – Gelsomina

in collaborazione con

Fondazione Luzzati Teatro della Tosse

Electropark, Posidonia Green Project

con il sostegno di

**Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito
del bando "ART~WAVES. Per la creatività, dall'idea
alla scena"; Flic scuola di circo / SURREALE**

Residenze di Circo Contemporaneo, Cambiaso

Risso Marine, Finsea, Rimorchiatori Riuniti

**Ignazio Messina; Gruppo Cauvin, Cressi Sub, Molo
Vecchio Marine Yacht Supplies, Play Juggling**



photo © Andrea Macchia

Fortuna

Piergiorgio Milano

Il mare come un'anima che si dispiega senza confini. Dalle onde nascono i giganti, dai pesci le sirene, dalle trasparenze incerte i mostri e le visioni. Due acrobati e danzatori si muovono su una struttura vertiginosa, evocando le condizioni estreme della navigazione in barca a vela. Danza, circo e musica dal vivo si fondono in uno spettacolo palpitante che ci getta fra abissi silenziosi e onde indomabili. Il viaggio in mare e il naufragio come metafore della vita e come rimando concreto ai disordini del nostro mondo. Chi approderà?

grazie a

**Comune di Albissola Marina, Comune di Avigliana
Moncirco, Apnea Center, Drafinsub Vienna**

Brignolo, Giovanni Maia, Luca Lugari, Clara Storti

Elisa Melis, Chiara Cardona, Antonio Arnone

Enrica Boringhieri, Giorgio Distante, Valerie Doucet

Chiara Fasano, Sait Kruger, Enrica Rebaudo

Raphael Lamy, Quentin Alart, Mathias Combes

Quantum Sails, Federico Traverso, Association

Eureka, Roberto Tomasinelli, Camilla Cerretti

Sabato 27 e domenica 28

ore 10.30 e ore 17.00

**Partenza da
Borgo di Ponte**

60 minuti

— PRIMA ASSOLUTA

Spettacolo itinerante attraverso
il centro di Cividale del Friuli
Si consiglia un abbigliamento
comodo e di dotarsi d'acqua



WALK

testo e regia

Jacopo Giacomoni

ispirato ai racconti di

Joseph Roth

con gli attori del

Collettivo L'Amalgama

Caterina Bernardi

Federica Di Cesare

Massimiliano Di Corato

Gilberto Innocenti

e gli artisti di

Circo all'inCirca

Simone Di Biagio

Laia Picas Rodoreda

Paolo Tonezzer

—
produzione

Mittelfest2024



photo © massmedia.it

Zlotogrod

Jacopo Giacomoni/Collettivo

L'Amalgama/Circo all'inCirca

E se Cividale non fosse un paese italiano vicino alla Slovenia, ma un paese dell'impero austroungarico al confine con la Russia? Se il fiume, la chiesa, la taverna di Cividale fossero invece fiume, chiesa e taverna di Zlotogrod, la località letteraria dove Joseph Roth ha ambientato diversi racconti? Uno spettacolo itinerante di teatro e circo attraverso il centro di due città sovrapposte, sotto la guida di un inflessibile verificatore di pesi e misure intento a scovare i pesi falsi. Si sa, però, che «anche i funzionari sono esseri umani».

Sabato 27

ore 17:30

Chapiteau

al Parco della Lesa

50 minuti

Supported by



ISTITUTO
POLACCO
ROMA

— PRIMA NAZIONALE

Spettacolo musicale e mimato,
con frammenti in lingua inglese
e italiana



FAMILY

Progetto Famiglia

Da 3 anni in su

Andrzej Krzyżanowski flauto

Arkadiusz Krupa oboe

Radosław Soroka clarinetto

Paweł Piętka corno francese

Piotr Kamiński fagotto

voce narrante

Malina Sarnowska

attori che manovrano il burattino

Bazylek **Wojciech Pałęcki**

Aneta Jucejko-Pałęcka

produzione

Sinfonia Varsovia



In viaggio con Bazylek

Bazylek/Sinfonia Varsovia Wind Quintet

Bazylek è un buffo drago, protagonista di tante leggende di Varsavia. Come un bambino, è sempre molto curioso di tutto, ma la musica è la sua più grande passione. Coraggioso e sensibile, Bazylek fa amicizia facilmente con i musicisti e il pubblico. Questa volta, insieme al quintetto di fiati della Sinfonia Varsovia, Bazylek vuole rievocare i ricordi dei suoi numerosi viaggi intorno al mondo. Quando l'orchestra era in tournée, lui la seguiva di nascosto nella custodia di uno strumento: ha visto creature leggendarie, raccolto oggetti misteriosi e, soprattutto, souvenir musicali. Ora è il momento di dividerli con il giovane pubblico di Mittelfest!

—
Musiche di

Claude Debussy

Kaspar Kummer

Stanisław Moniuszko

Jacques Ibert

Ronaldo Miranda

Malcolm Arnold

Gioachino Rossini

Sabato 27
ore 19.00
Chiesa di San Francesco
50 minuti



photo Aylen Pritchlin © Anna Chobotova

Quartetto per la fine del tempo

Messiaen/Pritchlin/Bulfone/Grimm/Rucli

di
Olivier Messiaen

Aylen Pritchlin
violino

Nicola Bulfone
clarinetto

Justus Grimm
violoncello

Andrea Rucli
pianoforte

—
produzione
Associazione musicale
Sergio Gaggia

in collaborazione con
Mittelfest2024

«E vidi un angelo pieno di forza discendere dal cielo, [...] dicendo: “Non ci sarà più Tempo; ma il giorno della tromba del settimo angelo si compirà il mistero di Dio»». Con un passo dell'Apocalisse si apre uno dei più celebri quartetti del XX secolo. Composto nel campo di concentramento di Görlitz, dove Messiaen era internato, fu eseguito per la prima volta nel 1941 davanti a un pubblico di prigionieri e guardie. Un'opera inesauribile, che di fronte ai disordini della guerra apre uno squarcio mistico e si interroga sul problema del tempo stesso.

—
Programma

Olivier Messiaen

Quatuor pour la fin du temps

per violino, clarinetto, violoncello, pianoforte

Composto nel campo di concentramento di Görlitz nel 1940-41

1. *Liturgie de cristal*
2. *Vocalise, pour l'Ange qui annonce la fin du Temps*
3. *Abîmes des oiseaux*
4. *Intermède*
5. *Louange à l'éternité de Jésus*
6. *Danse de la fureur pour les sept trompettes*
7. *Fouillis d'arcs-en-ciel, pour l'Ange qui annonce la fin du Temps*
8. *Louange à l'immortalité de Jésus*

Sabato 27

ore 21.30

Piazza Duomo

80 minuti

– PRIMA ASSOLUTA

Nel caso di maltempo
lo spettacolo è spostato
al Teatro Ristori



photo © Vedran Merleko

Voci vicine 2.0

Fabio Cifariello Ciardi/Luciana Coluccello

**passione in 4 quadri per
giornalista narrante, video
ensemble ed elettronica**

ideazione e musica
Fabio Cifariello Ciardi

con
**Icarus Ensemble
Cantus Ansambl**

diretto da
Berislav Šipuš

e con
Luciana Coluccello
giornalista-narrante

co-produzione
**Icarus Ensemble
Mittelfest2024**

in collaborazione con
**Festival Nuova Consonanza
2024 e Cantus Ansambl**

Ritornano sulla scena in versione 2.0 la giornalista-narrante, l'ensemble strumentale e la moltitudine disordinata di voci e volti che raccontano, denunciano, urlano le ricorrenti tragedie del nostro tempo. Dai terremoti alle morti bianche, dal problema dei rifiuti al cambiamento climatico: le voci di un mondo che reagisce, si ribelle e insegue la sua voglia di libertà si fondono con la musica di Fabio Cifariello Ciardi. A condurre il pubblico dentro e fuori dal mondo raccontato dalle voci e dalle immagini, la giornalista Luciana Coluccello.

Domenica 28
ore 10.30
Museo Archeologico
Nazionale Cividale
50 minuti



FAMILY

Progetto Famiglia
Dai 5 anni in su

scritto, diretto e interpretato da

Eleonora Savini
Federica Vecchio
(Pizz'n'Zip)

Eleonora Savini
violino, canto
Federica Vecchio
violoncello, canto

editing video proiezioni

Eleonora Savini
costumi

Augusta Tibaldeschi

Eleonora Savini
Federica Vecchio

arrangiamento musicale

Eleonora Savini

aiuto regia

Riccardo Savini

illustrazioni

Eleonora Savini

Federica Vecchio

con il supporto artistico di

Clementina Savini flauto

Raul Camarasa Picazo timpani

Enrico Negro tromba

produzione

Società dei Concerti di Parma



DiVerdiamoci!

Pizz'n'Zip

Milano, 1841. Giuseppe Verdi è tanto triste e medita di ritirarsi dalle scene. Due musiciste dei giorni nostri, le Pizz'n'Zip, decidono di teletrasportarsi a casa sua grazie a una strampalata macchina del tempo. Riusciranno a fargli ritrovare l'ispirazione perduta e a salvare la sua carriera musicale? Conoscendo il felice destino del compositore, le ragazze si prodigheranno nel presentare al Maestro alcuni dei più iconici brani delle sue opere future, suonando, danzando e cantando con l'aiuto dei bambini in sala.

Programma

Giuseppe Verdi

Dov'è l'astro che nel cielo da Oberto, Conte di San Bonifacio

Marcia trionfale da Aida

Possente Fthà da Aida

Danza Sacra delle sacerdotesse da Aida

Bella figlia dell'amore da Rigoletto

La donna è mobile da Rigoletto

Va' pensiero da Nabucco

Coro degli zingari da Il trovatore

Libiamo ne' lieti calici da La traviata

Domenica 28
ore 16.00
Chiesa di San Francesco
80 minuti

— PRIMA NAZIONALE

Spettacolo
per tutte le età



Mindbowling

The ThreeX

Krzysztof Kokoszewski
violino
Jacek Obstarczyk
pianoforte
Jacek Stolarczyk
violino

regia e coreografia
Ferdinando Chelalo

—
produzione
The ThreeX

Due violini e un pianoforte a gran coda? Fate attenzione: tre musicisti classici stravolgono ogni aspettativa, esplodendo in un vortice di danza, circo e pantomima. Una miscela incontenibile di Mozart e rock'n'roll, improvvisazione e tango, colonne sonore e tormentoni pop. Un violinista giocoliere, un suonatore di tuba al pianoforte, un pianista che suona il flauto, e ancora un violinista che fa moonwalking e che danza in tutù: con i ThreeX nulla è come sembra. La musica di ogni tempo si trasforma in uno show sorprendente in cui è impossibile restare seri.

Domenica 28
ore 17.30
**Chiesa di Santa Maria
dei Battuti**
85 minuti



photo © Luca A. d'Agostino © Phocus Agency

La Cripta dei Cappuccini

versione acustica
Joseph Roth

di
Joseph Roth

con (in o.a.)
Nicola Bortolotti
Francesco Migliaccio
Camilla Semino Favro
Simone Tangolo

adattamento per voce
Giacomo Pedini
Jacopo Giacomoni

messa in scena a cura di
Giacomo Pedini

musiche
Cristian Carrara

eseguite in registrato da
FVG Orchestra

—
produzione
Mittelfest2024

Dopo l'adattamento teatrale, primo tassello della trilogia *Inabili alla morte/Nezmožni umreti*, approda a Mittelfest la versione acustica in lettura per quattro attori della *Cripta dei Cappuccini* di Joseph Roth, già creata in co-produzione con RAI FVG per RAI Radio3. Nicola Bortolotti, Francesco Migliaccio, Camilla Semino Favro e Simone Tangolo raccontano il caravanserraglio di madri, amanti, truffatori, disperati delle periferie, alle prese con gli sconvolgimenti e i disordini che ribaltano l'Europa tra la Prima e la Seconda guerra mondiale.

Domenica 28

ore 19.15

Teatro Ristori

70 minuti

– PRIMA NAZIONALE

Spettacolo senza parole

regia **Matteo Spiazzi**
 dramaturg **Tatjana Doma**
 scenografia **Primož Mihevc**
 costumi **Dajana Ljubičić**
 maschere **Alessandra Faienza**
 sound designer **Mitja Švener**
 light designer **Gregor Počivalšek**

con
Žan Brelih Hatunić
David Čeh, Maša Grošelj
Lucija Harum
Aljoša Koltak
Rastko Krošl
Urban Kuntarič
Manca Ogorevc
Lučka Počkaj
Tanja Potočnik
Branko Završan

direttore di scena **Anže Čater**
 maestro delle luci
Gregor Počivalšek
 maestro del suono **Mitja Švener**
 attrezzisti
Roman Grdina
Manja Vadla
 accoglienza
Sven Bauman
 trucco e parrucco
Andreja Veselak Pavlič
 acconciatrice **Sibila Senica**
 guardarobieri
Suzana Pučnik
Maja Zimšek
 sarta **Anita Kragelj**
 cucitrice **Ivica Vodovnik**
 responsabile della costruzione
Gregor Prah
 responsabile tecnico
Aleksandra Štern
 assistente del direttore tecnico
Rajnhold Jelen

—
 produzione **SLG Celje**



photo © Uros Hocevar

Paradiž

Una commedia amara

Matteo Spiazzi

Una casa di riposo in una piccola città slovena, le storie dei suoi abitanti che si intrecciano. Isolamento, solitudine, malattia, rimpianti: la vita viene osservata attraverso il punto di vista più rilevante, la prossimità con la morte. Una commedia dolce e amara senza parole, basata su storie vere e su un gioco di maschere alla maniera della commedia dell'arte. Una favola contemporanea che celebra la vita. Quando è stata l'ultima volta che vi siete seduti su una comoda poltrona e avete guardato attraverso la finestra senza dire niente?

Domenica 28
ore 21.30
Piazza Duomo

Nel caso di maltempo
lo spettacolo è spostato al
Teatro Palamostre di Udine



Margherita Vicario Gloria!

Orchestra La Corelli

con
Orchestra La Corelli

direttore
Carmelo Emanuele Patti

—
produzione
Ravenna Festival
Borgate dal Vivo
Mittelfest2024

Cantautrice, attrice, autrice di podcast e regista esordiente con l'acclamatissimo *Gloria!*, Margherita Vicario canta piegando la seduzione della melodia al racconto di storie di toccante quotidianità, consapevolezza sociale e leggerezza pop. Avventure di follie e di guerra, come in *Magia*; rivendicazioni dei diritti femminili, come in *Ave Maria*; domande sul pianeta che abitiamo in maniera sempre più insostenibile, come in *Canzoncina*. Frammenti esplosi di un discorso sonoro, che ci invita a riflettere attraverso la canzone, ora arricchite da un'orchestra classica, La Corelli.



FONDAZIONE
FRIULI



mostre

premio ristori

forum

workshop

kaffee

mittelimmagine

mittelbabel

Mostre



• Mostra

Luigi Ottani Ricordo Beslan

Una storia di pretesti e bugie

**Dal 22 giugno
al 28 luglio
Il Curtil di Firmine**

Ingresso libero

Storica Società Operaia
di Mutuo Soccorso
ed Istruzione di Cividale
del Friuli
Il Curtil di Firmine

Luigi Ottani è entrato nella palestra della Scuola di Beslan l'1 settembre 2011, giorno del settimo anniversario della strage nella quale persero la vita oltre 300 persone, di cui 188 bambini e, oltre 700 rimasero ferite. È entrato la mattina presto, con le sole madri, nel silenzio del loro dolore. Beslan, in Ossezia del Nord, è un luogo il cui nome è associato alla cronaca di un attentato. Una storia ancora oggi avvolta da poche verità e molte bugie. Chi ha fatto ricerche e ha dato sue interpretazioni ha pagato un caro prezzo. La manipolazione della verità è ancora oggi un importante strumento di potere. Ci sono luoghi che quando li vivi, li frequenti, li calpesti, ti trasmettono tutto il dolore che viene, anzitutto, dalla mancanza della conoscenza, della verità, della memoria.



• Mostra

Ordini e Disordini

Galleria Spazio Cortequattro

Dal 19 al 28 luglio
Corte Tenente
Brosadola

Inaugurazione
Venerdì 19
ore 18.30

Ingresso libero

“La mostra *Ordini e Disordini*, dedicata a Giuseppe Zigaina (1924-2015) e Emilio Vedova (1919-2006), è frutto della prestigiosa collaborazione con l'editore e stampatore d'arte Federico Santini.

Zigaina è stato, come uomo e come artista, mentalmente ordinato nella vita come nella sua opera artistica.

Ispirato da una cultura rinascimentale che va da Paolo Uccello a Dürer, ha organizzato lo spazio con grande abilità intellettuale. Non è un geometra, non prende misure, ha semplicemente incamerato i canoni della bellezza compositiva che risaltano magistralmente nei suoi disegni e incisioni. Vedova è invece disordine, anche se negli atteggiamenti ha preteso da sé stesso e dagli altri ordine. È stato puro impeto e ricercatore del disordine. Ha frantumato lo spazio, ha rotto la struttura compositiva, ha ricercato l'invenzione nel caos. In mostra sarà presente una selezione di opere grafiche, disegni e cartelle letterarie che metteranno in giustapposizione divergenze e affinità di questi due grandi artisti del nostro Novecento”.

—Didier Zompicchiatti

Premio



Venerdì 19
ore 19.30
Ridotto del
Teatro Ristori

Premio Adelaide Ristori 2024 a Ksenija Martinović

premiata
Ksenija Martinović

evento a cura di
Soroptimist International d'Italia
– **Club di Cividale del Friuli**

in collaborazione con
Associazione Mittelfest

Per informazioni rivolgersi a
Soroptimist International d'Italia
– **Club di Cividale del Friuli**

Oltre duecento anni fa, il 29 gennaio 1822, Cividale del Friuli vide nascere una delle più importanti donne del teatro europeo e occidentale nel XIX secolo: Adelaide Ristori. Alla “grande attrice”, che ha stregato le platee di mezzo mondo, il Soroptimist International d'Italia – Club di Cividale del Friuli dedica annualmente, dal 1998 l'omonimo premio, destinato alla migliore artista della precedente edizione di Mittelfest.

Nel 2024 il Premio Adelaide Ristori va a Ksenija Martinović, autrice e interprete a Mittelfest 2023 di *Tesla*, spettacolo che, muovendosi dalle ricerche personali dell'attrice e costruito sul suo corpo performante, intreccia con il nostro presente le fasi finali della vicenda di Nikola Tesla e del suo rapporto con Wall Street.

Forum

Associazione Mitteleuropa



Mercoledì 24
ore 9.30
Sala San Francesco

FVG e Repubblica Ceca

*Un futuro da condividere
nel cuore d'Europa*

organizzato da
Associazione Mitteleuropa

Ingresso a invito

Info su
www.mittleuropa.it

Dal 2021, l'Associazione Mitteleuropa impreziosisce il ricco cartellone di spettacoli di teatro, musica, danza e circo messo in atto da Mittelfest, organizzando un importante momento d'amicizia istituzionale, un forum di dialoghi e incontri tra il Friuli Venezia Giulia e l'estero, a conferma delle speciali relazioni di questa regione con paesi a lei vicini per geografia, storia e cultura.

Nel 2021, ospite speciale fu la Slovenia, con l'onore della presenza del Presidente della Repubblica Borut Pahor, nel 2022 è stata la volta dell'Austria e nel 2023 dell'Ungheria in occasione di Veszprém, Capitale Europea della Cultura 2023. Nel 2024 paese ospite del forum è la Repubblica Ceca, il cui legame con l'area italiana della Mitteleuropa è naturalmente plurisecolare.

Associazione Mitteleuropa

L'Associazione Mitteleuropa nasce nel 1974 con la volontà di promuovere il dialogo culturale, economico e sociale tra i paesi centro-europei: una sfida, in un momento storico in cui la spaccatura della cortina di ferro rendeva rapporti e progetti molto difficili, se non impossibili. Negli anni Mitteleuropa ha associato, all'originaria mission, quella di una vera e propria attività di Cultural Diplomacy. Oggi l'associazione è accreditata presso la Regione Friuli Venezia Giulia fra gli organismi culturali di rilevanza regionale ed è iscritta nel registro della trasparenza della Commissione Europea.



IO SONO  FRIULI VENEZIA GIULIA

KAFFEE

Tutti gli appuntamenti
sono presso
Il Curtil di Firmine

Ingresso libero
fino a esaurimento posti

Nel caso di maltempo
gli incontri sono spostati al
Ridotto del Teatro Ristori

Domenica 21
ore 12.00



KAFFEE TEATRO & STORIA Negotiating peace

**Jeton Neziraj e la compagnia di *Negotiating peace*
incontrano il pubblico.**

Cosa succede dietro le quinte di un negoziato? Una produzione e una compagnia multietniche, composta da attori e attrici provenienti da tutta Europa, porta in scena uno spettacolo che ci mette di fronte alle speranze, le sfide e le ipocrisie che accompagnano il raggiungimento della pace. E se fosse solo una tregua?

Martedì 23
ore 16.00



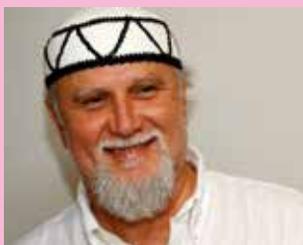
KAFFEE MUSICA & SACRO

Aleksandra Vrebalov

**Aleksandra Vrebalov dialoga con Daniela Terranova
(Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste) e il pubblico**

Antennae è un concerto mistico per cantori bizantini, coro, fiati e archi, ispirato all'icona della Vergine Eleusa del XV secolo attribuita al pittore Angelos Akotantos. Viene eseguito per la prima volta in Italia a Mittelfest, alla presenza della sua autrice, la celebre compositrice serba Aleksandra Vrebalov.

Venerdì 26
ore 12.00



KAFFEE TEATRO VIANDANTE

Moni Ovadia

Moni Ovadia incontra il pubblico

Moni Ovadia torna a Mittelfest con *Senza confini*, il suo «piccolo ma appassionato contributo alla battaglia contro ogni razzismo». Un recital di canti, musiche, storie rom, sinti ed ebraiche che mettono in risonanza la comune vocazione delle genti in esilio.

Sabato 27
ore 12.00



KAFFEE MASCHERE & ARTIFICI
Teatrino Giullare e Matteo Spiazzi

**Teatrino Giullare e Matteo Spiazzi
incontrano il pubblico**

Il regista Matteo Spiazzi e la storica compagnia Teatrino Giullare sono due eccellenze della scena italiana che declinano in maniera originale una delle più antiche tecniche dell'arte teatrale: la maschera.

Domenica 28
ore 12.00



KAFFEE ZLOTOGROD, CIRCO & TEATRO
**Jacopo Giacomoni, Circo all'inCirca
e Collettivo L'Amalgama**

**Jacopo Giacomoni, Circo all'inCirca e
Collettivo l'Amalgama incontrano il pubblico**

Per un'ora Cividale si trasforma in Zlotogrod, una cittadina alla periferia dell'impero austroungarico, al confine con la Russia. Per un'ora le strade di Cividale diventano le strade di un paese fittizio nato dalla penna Joseph Roth. Un luogo popolato da freddi funzionari, poveri bottegai ebrei, esuli, zingare e prigionieri evasi, un universo lontano e insieme vicinissimo dove il celebre scrittore ha ambientato molti suoi racconti.

mittelimmagine

Lunedì 22
ore 22.00
Il Curtil di Firmine
52 minuti

Nel caso di maltempo
la proiezione è spostata
nella Sala Sociale della
SOMSI di Cividale del Friuli

Ingresso libero
fino a esaurimento
posti



An anarchist life

*Un viaggio attraverso l'anarchia e
il ventesimo secolo in Europa*

un film documentario di
Ivan Bormann & Fabio Toich

—
produzione
IG/Dropout

—
Evento in collaborazione con
Il Curtil di Firmine
Storica Società Operaia
di Mutuo Soccorso
Istruzione di Cividale del Friuli
Fondo Audiovisivi FVG

Operaio, soldato, militante, prigioniero, cospiratore, barolo, esiliato. Questo e molto altro è stato Umberto Tommasini (1896-1980), un fabbro anarchico che ha attraversato il XX secolo mosso da un contagioso approccio umano alla vita. Un documentario che, raccontando la vita di un semplice fabbro militante, racconta anche la storia della sua città natale, Trieste, e i grandi eventi che hanno scosso l'Europa a inizio Novecento. Tra immagini d'archivio, interviste e animazioni originali, il documentario ritrae la vita di un uomo percorso da un intenso umanesimo e un costante senso dell'ironia. Un uomo che scelse, senza ripensamenti, di dedicare l'esistenza alla lotta politica e pagò direttamente sulla propria pelle il prezzo di questa scelta.

Martedì 23
ore 22.00
Il Curtìl di Firmine
85 minuti

Nel caso di maltempo
la proiezione è spostata
nella Sala Sociale della
SOMSI di Cividale del Friuli

Ingresso libero
fino a esaurimento
posti



Babylon sisters

Gigi Roccati

regia
Gigi Roccati
prodotto da
Gino e Sarah Pennacchi
per
Tico Film Company Srl

—
in co-produzione con
Antitalent (Croazia)

con
Amber Dutta
Rahul Dutta
Nav Ghotra
Renato Carpentieri

produttrice esecutiva
Ines Vasiljevic

—
Evento in collaborazione con
Il Curtìl di Firmine
Storica Società Operaia
di Mutuo Soccorso
Istruzione di Cividale del Friuli
Fondo Audiovisivi FVG

Una fiaba contemporanea che a ritmo di musica celebra la forza e la bellezza della multiculturalità. Kamla si è da poco trasferita con i genitori in un palazzo degradato alla periferia di Trieste, dove abitano altre famiglie di immigrati e un vecchio professore che odia tutti. Quando arriva la lettera di sfratto, determinati a non lasciare le proprie case, gli uomini reagiscono con rabbia alle minacce del padrone fuorilegge, mentre le donne si uniscono per salvare il destino delle proprie famiglie, tra risate, pianti e incomprensioni. Intanto il professor Leone e la piccola Kamla, contro la volontà del padre, diventano amici, mentre la madre Shanti presto rivela il dono di saper ballare come una star di Bollywood. Con l'aiuto di un'amica italiana, nasce il progetto di una scuola di danza e nel quartiere già si parla delle *Babylon Sisters*.

Mercoledì 24
ore 22.00
Il Curtil di Firmine
67 minuti

Nel caso di maltempo
la proiezione è spostata
nella Sala Sociale della
SOMSI di Cividale del Friuli

Ingresso libero
fino a esaurimento
posti



E tu slegalo!

Maurizio Sciarra

scritto e diretto da
Maurizio Sciarra

—
prodotto da

Le TALEE
Agherose

in collaborazione con

Rai Documentari

con il sostegno di

Fondo per l'Audiovisivo FVG

Film Commission FVG

PromoTurismoFVG

con il contributo di

AAMOD

—
Evento in collaborazione con

Il Curtil di Firmine

Storica Società Operaia

di Mutuo Soccorso

Istruzione di Cividale del Friuli

Fondo Audiovisivi FVG

Per celebrare i cento anni dalla nascita di Franco Basaglia, i suoi allievi diretti e le generazioni immediatamente successive ci raccontano come lo psichiatra elaborò le sue rivoluzionarie teorie sulla salute mentale, ponendo al centro la persona e il suo disagio e demolendo le istituzioni manicomiali. Immagini di repertorio e testimonianze dirette ci mettono davanti agli occhi l'obbrobrio della segregazione manicomiale e la prassi realmente curativa elaborata da Basaglia. E oggi? La legge 180 che da lui prese il nome è stata integralmente applicata? Qual è la prassi nella cura dei soggetti affetti da disagi mentali? Come si occupa la sanità pubblica della salute mentale? Un film che non dà risposte, ma solleva il dibattito su uno dei temi più scottanti e dimenticati del nostro presente.

Laboratori/Workshop

WORKSHOP - CIRCO

Domenica 21 luglio
Dalle 10.00 alle 12.00
Lunedì 22 luglio
Dalle 17.00 alle 19.00
Mercoledì 24 luglio
Dalle 17.00 alle 19.00
Giovedì 25 luglio
Dalle 17.00 alle 19.00

Chapiteau
al Parco della Lesa

dai 5 ai 9 anni

laboratori ideati e curati da
Circo all'inCirca

direttore artistico
Davide Perissutti

Si richiede ai partecipanti di indossare una tuta da ginnastica senza cerniere, bottoni, anelli collane e ogni altro genere di accessorio che possa rovinare i materiali o provocare ferite a chi li indossa

L'attività si svolge a piedi nudi e ha il carattere di una lezione, è necessario arrivare in orario e rimanere fino a fine lezione

Ingresso gratuito con iscrizione obbligatoria
Info su www.mittelfest.org



Un ordinato disordine

Circo all'inCirca

Dal 2011 Circo all'inCirca mette a servizio della pedagogia il proprio stile creativo, promuovendo il circo come piattaforma per lo sviluppo di idee, di metodi innovativi di inclusione sociale, espressione artistica e disciplina sportiva. Le quattro giornate di laboratorio, affidate a educatori consolidati, affrontano le principali aree che costituiscono le discipline circensi: acrobatica, manipolazione d'oggetti e giocoleria.

È possibile partecipare a uno o a tutti e quattro gli incontri.

Nel variopinto carrozzone del circo, disordine e disciplina si confondono. È proprio dalla costante tensione tra ordine e caos che scaturisce il senso più profondo di questa disciplina. Tradotta in chiave pedagogica, questa tensione diviene la base per un'attività dove la regola non soffoca la creatività e, viceversa, l'entusiasmo ludico riconosce l'esistenza della regola come sua fondamentale premessa. Il laboratorio farà sperimentare ai bambini le principali tecniche circensi con giochi di gruppo ispirati agli studi di psicomotricità.

WORKSHOP - MUSICA

Domenica 28
Dalle 15.00
**Museo Archeologico
Nazionale Cividale**

dai 5 anni in su



Una nota al Museo

Un laboratorio musicale interattivo,
immerso nella storia!

di e con

Eleonora Savini violino e canto

Federica Vecchio canto

(Pizz'n'Zipp)

Ingresso gratuito
con iscrizione obbligatoria

Info su

www.mittelfest.org

La violinista Puña viaggia nel tempo e finisce per errore nel VI secolo d.C., dove incontra Gisulfo, duca dei longobardi, che è sempre impegnato con la politica e non sa niente della musica. Così Puña, grazie all'aiuto dei bambini, sfrutta l'occasione per fargliela conoscere. Il laboratorio, oltre a offrire un resoconto storico in accordo con i reperti del museo, esplora la musica in tutte le sue forme: attività di ascolto e sonorizzazioni collettive, canti, giochi ritmici e passi di danza.

Tutte le attività sviluppano nel bambino una serie di competenze importanti per la crescita.

mittelland

**Mittelland è la piattaforma di Mittelfest
che promuove tutto l'anno il territorio di Cividale
del Friuli e delle Valli del Natisone e del Torre**

Scopri di più su:
www.mittelfest.org/mittelland

Al viandante una geografia di confine riserva sorprese, nel suo stare in equilibrio tra un qua e un là, attraversata da persone, lingue e culture via via diverse, secolo dopo secolo. Così è ancor più è per la geografia in cui sono incastonate Cividale del Friuli, con la sua «impronta longobarda», e a nord le «terre montuose dai verdi pendii» della valle del Natisone o le «ghiaie, i cespugli e i molti sentieri» della valle del Torre. Ancora oggi è un paesaggio solcato da tre lingue, italiano, friulano e sloveno, ma non troppo distante c'è pure il tedesco. Son luoghi, questi, dove si incontrano l'est e l'ovest europei, propri di una terra di mezzo, con una natura a tratti indomita: una Mittelland. È così che intendiamo esplorarla e offrirla al turista curioso, in cerca di un'esperienza immersiva, dall'arte allo sport, al vino, ai paesaggi e ai segni di civiltà antiche. Mittelland è il nome che racconta il sistema di collaborazioni che Mittelfest promuove per narrare l'eccezionalità di un territorio, dentro alla Regione Friuli Venezia Giulia, la sua unica ricchezza linguistica e storica, la meraviglia di una natura dolce e selvaggia a un tempo.

Mittelibro

Domenica 23 giugno, ore 10.30

MIRT KOMEL

Il taglio spezzato

Indagine sulle sponde dell'Isonzo

(Qudu editore)

Dialoga con l'autore: Luca Quarin

Domenica 30 giugno, ore 10.30

GIULIA BLASI

Cose mai successe

(Rizzoli editore)

Dialoga con l'autrice: Michele Obit

Domenica 7 luglio, ore 10.30

GIANNI GALLERI

Balkan football club

(Bottega errante editore)

Dialoga con l'autore: Giuseppe Passoni

Domenica 14 luglio, ore 20.00

FEDERICA MANZON

Alma

(Feltrinelli editore)

Dialoga con l'autrice: Marta Rizzi

Cividale, Il Curtîl di Firmine

ingresso libero

Mittelfest in città

I luoghi del festival

 Postazioni DAE

 Fontane d'acqua

 Cestini per rifiuti

Biglietteria
Info Point

Partenza spettacoli
Zlotograd

1 Borgo di Ponte

2 Piazza Duomo

3 Teatro Ristori
Via Adelaide Ristori, 30

4 Chiesa di Santa Maria dei Battuti
Via Borgo di Ponte, 1

5 Chiesa di San Francesco
Stretta Stellini Jacopo, 15

6 Piazza San Francesco

7 Corte Tenente Brosadola

8 Museo Archeologico Nazionale Cividale
Piazza Duomo, 13

9 Il Curtil di Firmine
Via Manzoni, 4

10 Parco della Lesa
Via Carraria, 91

11 Mittelpoint di PromoTurismo FVG
Piazza Foro Giulio Cesare



Partenza spettacolo
COSMORAMA

Mittelshop
Kaffee



Brolo Orsoline

Palazzo D'Alcorno

Piazzetta Garibaldi

Via Manzoni

9

Via Adelaide Ristori



3



2

Piazza Duomo

8



Foro Giulio Cesare

11

Largo Boiani

7

Piazza San Francesco

6



5

Stretta Jacopo Stellini

Via Monastero Maggiore



1

4

Via Borgo di ponte

10

Piazzetta San Nicolo

Info

Abbonamenti e Biglietti

ASSOCIAZIONE MITTELFEST

Stretta San Martino, 4
Cividale del Friuli

INFO POINT

Borgo di Ponte
tel. 0432.733 966

ORARI

Dal 13 giugno al 18 luglio
11.00 – 13.00 / 17.00 – 19.00

Dal 19 luglio al 28 luglio
11.00 – 13.00 / 17.00 – 21.00

CHIUSO: 17 e 24 giugno, 1, 8 e 15 luglio

MITTELSHOP

Il Curtil di Firmine
Via A. Manzoni, 4

23, 30 giugno e 7 luglio

10.00 - 12.00

14 luglio

19.30-21.30

BIGLIETTERIA

Borgo di Ponte - Cividale del Friuli
tel. 0432.734316

Dal 13 giugno al 18 luglio

11.00 – 13.00 / 17.00 – 19.00

Dal 19 luglio al 28 luglio

11.00 – 13.00 / 17.00 – 21.00

CHIUSO: 17 e 24 giugno, 1, 8 e 15 luglio

VENDITA BIGLIETTI

on-line e da punti vendita Vivaticket
da martedì 18 giugno ore 11.00

APP MITTELFEST

Scaricabile su
App Store e Google Play

BIGLIETTERIA WEB

Prevendita online:
www.vivaticket.it
Call center Vivaticket 892.234
Punti vendita Vivaticket
l'elenco completo è consultabile
sul sito alla pagina
<https://www.vivaticket.it/ita/ricercapv>

EVENTI GRATIS

con prenotazione obbligatoria
sul sito www.mittelfest.org

RITIRO BIGLIETTI PRENOTATI

entro 2 ore inizio spettacolo

MITTELPPOINT

Biglietteria
Piazza Foro Giulio Cesare
Dal 19 al 28 luglio
11.00 – 13.00 / 17.00 – 19.00

Per vivere il festival da protagonista. Abbonarsi è conveniente!

ABBONAMENTI

su appuntamento
al 0432/734316
biglietteriamittelfest@gmail.com

Dal 13 giugno al 18 luglio
11.00 – 13.00 / 17.00 – 19.00

Dal 19 luglio al 28 luglio
11.00 – 13.00 / 17.00 – 21.00

CHIUSO: 17 e 24 giugno,
1, 8 e 15 luglio

ABBONAMENTI CON SPETTACOLI A SCELTA

	Intero	Ridotto*	Giovani**
Mittelfest22	220,00 €	176,00 €	154,00 €
Mittelfest 18	180,00 €	144,00 €	126,00 €
Mittelfest 15	165,00 €	135,00 €	120,00 €
Mittelfest 12	144,00 €	132,00 €	108,00 €
Mittelfest 7	98,00 €	84,00 €	77,00 €
Mittelfest 5	70,00 €	65,00 €	60,00 €

Esclusi dagli abbonamenti da 7 e da 5:

Magherita Vigario – Gloria!

—



Il tuo posto al festival:

22, 18, 15, 7 o 5 spettacoli diversi a tua scelta!

Ridotti *

over 65 anni, correntisti Banca di Cividale SpA, residenti Cividale del Friuli, possessori FVG Card, aderenti Fogolârs Furlans di Ente Friuli nel Mondo, iscritti FAI ed Erpac, gruppi convenzionati

Giovani**

fino a 26 anni

Bambini

gratis su tutti gli spettacoli
fino a 6 anni
prenotazione obbligatoria

CARNET AMICI

	Prezzo unico
Carnet ingressi amici 12	156,00 €
Carnet ingressi amici 6	84,00 €
Carnet ingressi amici 4	60,00 €

Esclusi dai carnet gli spettacoli:

Magherita Vigario – Gloria!

—



Vivi il festival con chi vuoi per gli spettacoli che vuoi!

Biglietti

BIGLIETTI

0432/734316

biglietteriamittelfest@gmail.com

Dal 13 giugno al 18 luglio 11.00 – 13.00 / 17.00 – 19.00

Dal 19 luglio al 28 luglio 11.00 – 13.00 / 17.00 – 21.00

CHIUSO: 17 e 24 giugno, 1, 8 e 15 luglio

Spettacoli a 10 €

MITTELYOUNG

E VINCITORI MITTELYOUNG

De Origine

Son tutte palle

MANual

Home

Santa & Glitter

Lonesome Balkan

Renè

Twisted

Marquis Noir

Spettacoli a 15-13-10 €

Balkalar

Kernfusion

La tana

COSMORAMA

Zlotograd

Spettacoli a 18-15-13 €

Antennae/Liturgia

Gianni Schicchi

Romantico disordine

La Cripta dei Cappuccini

Spettacoli a 20-18-15 €

Negotiating peace

Pelagos

Full moon

Nutshell

Quartetto per la fine del tempo

Mindbowing

Paradiž

Spettacoli a 25-20-18 €

Happy concert

Le tue parole

Talk Radio

Brasses for the masses

Senza confini

Fortuna

Voci Vicine 2.0

Spettacoli a 25 €

Margherita Vicario - Gloria!

Progetto Cultura

I primi 200 spettatori che acquisteranno un biglietto per uno spettacolo presso il Museo Archeologico di Cividale o Santa Maria dei Battuti, riceveranno in omaggio un ingresso al Museo Archeologico Nazionale di Cividale

Progetto famiglia

Intero 10 €

6/12 bambini 2 €

Uno spettacolo

Danger

In viaggio con Bazylek

DiVerdiamoci!

Gratuito bambini fino ai 6 anni

prenotazione obbligatoria su
mittelfest.org

Ingresso gratuito

Loutkoviště (Pupazzi)

Kaffee

Mittelimmagine

Mostre

Gratuito

con prenotazione
obbligatoria dal sito
www.mittelfest.org

Workshop-laboratori

Inaugurazione Mittelfest

mittelbabel.org

La storia del festival in un clic!

Ideatore e curatore
Roberto Canziani

Design by
Zeranta

Link al sito
www.mittelbabel.org

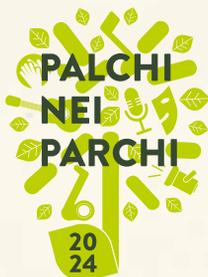
App Mittelfest

Il festival a portata di mano!



Il grande mondo di Mittelfest direttamente e semplicemente sul tuo smartphone: spettacoli, biglietti, news e molte altre sorprese! Scaricala subito!

Disponibile su
App Store e Google Play.



BOSCO ROMAGNO Cividale del Friuli (Ud)

CURRICULUM... È INTELLIGENTE MA NON SI APPLICA!

con **MICHELE MIRABELLA** e **DUO SAVERIO MERCADANTE**

Michele Mirabella porta in scena un viaggio fantasioso da Dante a Pirandello e oltre, fino ai giorni nostri, dalla prosa al cinema, dal varietà alla radio, attraverso la vita vissuta da lui stesso dietro e davanti le quinte della scena teatrale e sulle cattedre universitarie.

Ne risulta uno spettacolo che è un insieme di tante forme teatrali, dalla narrazione all'avanspettacolo, dall'improvvisazione alla recitazione, all'intrattenimento musicale, dall'intervista al dialogo giocoso con il pubblico. Fa ridere e sorridere!

ACCORDI DISACCORDI

chitarra manouche, chitarra elettrica **ALESSANDRO DI VIRGILIO**
chitarra manouche, ukulele **DARIO BERLUCCHI**
contrabbasso, glockenspiel e percussioni **DARIO SCOPESI**

Accordi Disaccordi è un progetto italiano molto attivo nel panorama musicale nazionale e internazionale. La loro musica originale è un crossover capace di miscelare influenze gipsy jazz, melodie mediterranee e ritmi latini, con l'energia del rock.

Il loro spettacolo alterna sonorità acustiche dal gusto cinematografico, storytelling e attitudini virtuosistiche, creando uno show interattivo con il pubblico.

NÈ SERVA NÈ PADRONA

Confessione buffa sulle donne della commedia dell'arte
di e con **CLAUDIA CONTIN ARLECCHINO**
musiche di **LUCA FANTINUTTI**

Un esilarante spettacolo di trasformismo dedicato alle figure femminili della Commedia dell'Arte e alla loro emancipazione, iniziata nel '500 e che ispira le attrici contemporanee. La poliedrica attrice Claudia Contin Arlecchino si "spoglia" dei suoi panni maschili e ci introduce, invece, alla sua filosofia auto ironica sulla femminilità e ai segreti del mestiere delle Comiche.

I concerti sono ad ingresso gratuito, con possibile offerta libera green.
Si consiglia un abbigliamento adeguato e plaid o cuscino per sedersi sull'erba.
In caso di maltempo: Teatro A. Ristori Cividale del Friuli (Ud)

Spettacoli realizzati in collaborazione con
Associazione Mittelfest nell'ambito di Mittelland



WWW.PALCHINEIPARCHI.IT

An aerial photograph of a person walking a tightrope over a dense forest. The person is wearing a dark t-shirt, shorts, and red gloves, with their arms outstretched for balance. The forest below is a mix of green and yellow trees, with a small stream visible in the distance. A thin blue line representing the tightrope runs vertically through the center of the image.

In equilibrio
con l'ambiente



 **GESTECO** 

 **GRUPPO
LUCI**

Soci Mittelfest



Con il contributo di

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



Principal Sponsor



Special Sponsor



Business Sponsor



Local Sponsor



Supported by



Con il sostegno di



MITTELEUROPA
CULTURAL ASSOCIATION



1974 | 150 | 2024



Media partner



Con il patrocinio di



REPUBBLICA ITALIANA
AMBASCIATA ROMA



Ministerstvo zahraničních věcí České republiky
Ministry of Foreign Affairs of the Czech Republic



AMBASCIATA DI ROMANIA
nella Repubblica Italiana,
Malta e San Marino



Consolato Onorario della Repubblica Ceca in Udine
Honorární konzulát České republiky v Udine

Aderisce a



italiafestival



Verso e con

GO! 2025
NOVA GORICA
GORIZIA

Partner



Partner Mittelland



Mecenati

Si ringraziano Zorzettig Vini e Officine Forgiarini



mittel young

di

- II → presentazione
- III → calendario
- IV → spettacoli
- IX → premi
- X → partner mittelyoung

sor

di

ni

mittelyoung

Il caos del nostro presente riverbera nei sentimenti dei figli di questa età, nelle loro gole infervorate che gridano il disagio alle incessanti novità e imposizioni, nel loro smarrimento di viaggiatori senza posa, liberi e non, nell'eccitazione di chi tra loro trasforma ogni trucco in una nuova possibilità. Che fanno di fronte a un tempo che preme e sfugge? Tentano di rimettere tutto in fila, secondo algide regole di un passato disperso, o si gettano all'avventura con la ferocia pudica dei loro vent'anni? Si riparano al chiuso delle proprie mura, osservando da uno schermo quel che fuori accade, oppure si mettono da protagonisti al centro dell'inquadratura? O magari, come l'equilibrista sul filo, tentano di solcare il mondo, traballanti, lungo la propria esile via, sospesi a precipizio verso la meta, tra conflitti, illusioni, corse, speranze e altri sontuosi disordini?

Mittelyoung e i suoi nove spettacoli di teatro, musica, danza e circo sono come un dado a nove facce che ancora non è tratto.

– Giacomo Pedini, Direttore artistico

MARTEDÌ 16 LUGLIO

ore 17.00 Chiesa di Santa Maria dei Battuti	MUSICA De Origine Gravagna/Fiorucci/Nardiello	PAG. IV
ore 18.15 Museo Archeologico Nazionale Cividale	CIRCO Son tutte palle Compagnia Chalibares	PAG. IV
ore 20.00 Chiesa di Santa Maria dei Battuti	DANZA MANual Platform 13	PAG. V

MERCOLEDÌ 17 LUGLIO

ore 17.00 Chiesa di Santa Maria dei Battuti	DANZA Home Bai Li Wiegmans	PAG. V
ore 18.15 Teatro Ristori	CIRCO Santa & Glitter Cia. Bruta Bruja	PAG. VI
ore 20.00 Chiesa di Santa Maria dei Battuti	TEATRO Lonesome Balkan Nikola Gačpar/Vanja Šević	PAG. VI

GIOVEDÌ 18 LUGLIO

ore 17.00 Chiesa di Santa Maria dei Battuti	CIRCO René Sinking Sideways	PAG. VII
ore 18.15 Museo Archeologico Nazionale Cividale	TEATRO Twisted World UCCI UCCI	PAG. VIII
ore 20.00 Chiesa di Santa Maria dei Battuti	MUSICA Marquis Noir Marquis Noir	PAG. VIII

VENERDÌ 19 LUGLIO

ore 17.00 Chiesa di Santa Maria dei Battuti	PREMIAZIONE Premiazione Mittelyoung	PAG. IX
--	---	---------

Martedì 16

ore 17.00

Chiesa di Santa Maria dei Battuti

60 minuti



De Origine

Gravagna/Fiorucci/Nardiello

Sonorità aggressive e momenti meditativi, rock e musica tradizionale: lo stile del trio *De Origine* è inafferrabile, affonda le radici nel minimalismo, nell'improvvisazione, nell'elettronica e si inoltra in un'esplorazione timbrica e melodica raffinata e coraggiosa. Dall'improvvisazione, che connette e fonde le diverse composizioni, emergono il talento e le identità dei tre musicisti. Una musica oscura, ricca di bagliori accecanti ci immerge in un percorso denso di incontri inattesi, che si muove a ritroso nell'inconscio in cerca dell'origine di tutte le cose.

con
Vittorio Gravagna chitarra elettrica
Noemi Fiorucci voce
Giovanni Nardiello batteria

—
 produzione **Mittelfest2024**

Martedì 16

ore 18.15

Museo Archeologico Cividale

55 minuti



photo © Roberta Marangon

Son tutte palle

Compagnia Chalibares

Due anziani guardano assuefatti tutto ciò che la televisione gli propina. Questa scatola rettangolare condiziona a tal punto le convinzioni della coppia da diventare una proiezione delle loro stesse vite. È solo spegnendola che il vigore dei sogni tornerà a essere autentico. Le guance riacquistano colore, gli occhi vitalità, i movimenti si fanno di nuovo agili. *Son tutte palle* è uno spettacolo senza parole che, unendo giocoliera, clownerie e acrobatica, racconta con ironia e delicatezza gli acciacchi della vecchiaia e gli inganni della televisione.

di e con **Alice Lombardi** e **Andres Schlein**
 supervisione artistica **Roberto Lombardi**
 e **Luca Lombardi**
 costumi **Enrichetta Sofia Corsale**
 canzone originale "Son tutte trombe"
Andrea Camatari

—
 produzione **LaRibalta** (Novara)
 con il sostegno di **Mittelfest2024**



DANZA

Martedì 16

ore 20.00

Chiesa di Santa Maria dei Battuti

75 minuti

— PRIMA NAZIONALE



photo © Roberta Roată

MANual

Platform 13

Un attacco diretto a come si rappresenta la mascolinità. Uno spettacolo che è insieme un manifesto, un collage di citazioni, una collezione di luoghi comuni, una messa in crisi del soggetto. *MANual* sono cinque corpi che si muovono sulla scena, che cambiano abiti, identità, si trasformano in oggetti e strumenti sorprendenti. Un ironico manuale d'uso per la mascolinità contemporanea, con elementi politici e surreali, al confine tra rito ed erotismo, libertà e costrizione, uno spogliatoio e una camera oscura.

ideazione e coreografia **Sergiu Diță**
performer **Dorin Eremia, Sergiu Diță, Dennis Ilie**
Andrei Tcaciuc, Anca Stoica
sound designer **Raw Creatives**
musiche **Daniel Stănciucu, Adrian Piciorea**
scenografia e costumi **Ecaterina Tudosă**
luci **Ionuț Dumitrașcu**
fotografie **Roberta Roată**

—
produzione **Platforma 13**
con il sostegno di **Mittelfest2024**

Lo spettacolo prevede effetti stroboscopici



DANZA

Mercoledì 17

ore 17.00

Chiesa di Santa Maria dei Battuti

22 minuti

— PRIMA NAZIONALE



Home

Bai Li Wiegmans

Un film e un assolo di danza, due linguaggi artistici si incontrano per raccontare lo straordinario viaggio di una cinese adottata. Bai Li Wiegmans ci invita in un'esplorazione intima della propria vita alla ricerca di un senso di appartenenza. *Home* non è solo una storia privata, ma un tributo a coloro che affrontano le difficoltà dell'adozione e della doppia identità. Uno spettacolo suggestivo e delicato che dà voce a coloro che non hanno un senso fisso di casa e offre conforto e comprensione a chi si trova fra due mondi.

direzione artistica **Bai Li Wiegmans**
danzatrice **Bai Li Wiegmans**
compositore e produttore musicale **Bongjin Jung**
direttore della fotografia **Christopher James Viñalón**
produzione del film **CJV productions**
voci **Xiaojie Pan, Bai Li Wiegmans, Henri Wiegmans**
poesia **Li Bai - Quiet night thoughts**
un ringraziamento speciale a **Het Cultuurfonds**
Hefei Children's Welfare Institute

—
produzione **Mittelfest2024**

Mercoledì 17
ore 18.15
Teatro Ristori
55 minuti



Santa & Glitter

Cia. Bruta Bruja

Una diva della disco anni '80 e una queen santificata emergono da una pila di biancheria e invitano il pubblico nel loro bizzarro salotto. Due personaggi innocenti ci accompagneranno in uno show MTV da sogno, tra il glam e il trash, che porta con sé l'energia della pista da ballo e il fascino di David Bowie. Con il motto "Life is a Mystery", *Santa & Glitter* ci trasporta in un universo divino attraverso uno spettacolo che unisce corda verticale, trapezio, sospensione capillare e teatro fisico.

di e con **Ana Maria Alcocer, Caro Wuttke**
tecnica di backstage **Eliana Cipoletti**
occhio esterno **Marianna de Sanctis**

—
produzione **Cia. Bruta Bruja**
co-produzione **Sisus Sirkus, Zirkusquartier**
in collaborazione con **Flic Scuola di Circo,**
Cirko Vertigo, Circo all'inCirca, Zirkusquartier,
Espacio Puntocero
con il sostegno di **Mittelfest2024**

Mercoledì 17
ore 20.00
Chiesa di Santa Maria dei Battuti
55 minuti

— PRIMA NAZIONALE

photo © Andreas Bitesnich



Lonesome Balkan

Nikola Gačpar/Vanja Šević

Tutti pecchiamo agli occhi di Dio. Ma cosa succede quando un peccato è così grande da non poter essere perdonato? C'è chi si pente, chi si mette in discussione, chi sceglie di migliorarsi. I personaggi di questa commedia sono due fratelli che combattono, all'infinito e per le cose più banali. Dove li porterà questa lotta? Solo se si è consapevoli del problema in cui ci si trova, si può sperare nella redenzione: questa è l'essenza di *Balciani solitari*. A cui si aggiunge una sana dose di umorismo nero.

con **Milan Bobić Vladimir, Luka Antonijević Kosta**
Marija Stefanović MARA (voce)
regia **Nikola Gačpar**
adattamento e drammaturgia **Vanja Šević**
organizzazione **Julija Lola Stanković**

—
produzione **JL Production**
con il sostegno di **Mittelfest2024**

—
Spettacolo in lingua serba con sovratitoli in italiano

Giovedì 18

ore 17.00

Chiesa di Santa Maria dei Battuti

45 minuti

– PRIMA NAZIONALE



René

Sinking Sideways

Uno spazio vuoto, due corpi che lo esplorano. Da un piccolo, elementare movimento della testa, fino alla meccanica complessa di un'acrobazia, due danzatori giocano tra loro guidati dall'eterno principio del rimbalzo. Una partitura fisica strettamente intrecciata che mostra la gioia disordinata della variazione in ciò che potrebbe sembrare uguale. Cosa significa collaborare veramente? Sforzarsi, resistere, realizzare e fallire, mai da soli, ma sempre insieme: questo è René.

di e con

Xenia Bannuscher e **Dries Vanwalle**

occhio esterno

Thomas Falk

Axel Guérin

Dagmar Dachauer

musiche

Jonas Bolliger

luci

Rinus Samyn

costumi

Hanne Pierrot

tecnico

Jef Delva

organizzazione

Leoni Grützmacher

- **ehrlische arbeit / freies kulturbüro**

distribuzione internazionale

Anne-Agathe Prin

produzione **Sinking Sideways**

in co-produzione con **PERPLX, Circustruction**

CirkLabo, Theater Op De Markt – Dommelhof

sostenuto da **Circus Dance Festival, Zirkus ON,**

Miramiro, Latitude 50 - Pôle des arts du cirque et

de la rue, Château de Monthelon, Circuscentrum

Cirkus Kolektiv, The HUB

con il sostegno di **Mittelfest2024**

un ringraziamento speciale a **Britt Van Eijk**

Kolja Huneck, Fidel Rot



Giovedì 18

ore 18.15

Museo Archeologico Nazionale Cividale

60 minuti



Twisted World

UCCI UCCI

Nel 2014 Elliot Rodger, ventidue anni, uccide sei persone e ne ferisce quattordici. Prima di suicidarsi diffonde il suo manifesto, *My Twisted World*, che raccoglie gli eventi significativi della sua vita, dall'infanzia fino al massacro. Elliot era un cosiddetto "incel", un celibe involontario. In *Twisted World* la mente di Elliot si trasforma in un videogioco scenico interattivo. Uno spettacolo anomalo che ci mette di fronte ai più estremi tremori generazionali contemporanei.

dal manifesto di **Elliot Rodger**un progetto del duo artistico **UCCI UCCI**

Salvatore Crucitti e Gloria Zeppilli

con **Gabriele Graham Gasco** e **Giovanni Conti**interventi drammaturgici di **Giovanni Conti**scene **Alessandra Solimene**light design **Gianni Staropoli**video design **Igor Renzetti**game design **Antonio Chimienti**sound design **Filippo Lilli**costumi **Valeria Forconi**assistente alla regia **Chiara Businaro**

produzione

Mittelfest2024

Lo spettacolo è in collegamento live su Twitch
canale [twistedworld_channel](#)



Giovedì 18

ore 20.00

Chiesa di Santa Maria dei Battuti

60 minuti

— PRIMA NAZIONALE



Marquis Noir

Marquis Noir

Un concerto che combina musica, circo e teatro, video mapping, coreografia e fashion design. Energia e calma, armonia e disordine, passione e tecnicismo, i Marquis Noir sono una fusione eclettica tra estremi, in cui la libertà dell'improvvisazione e l'adrenalina del rock si combinano con la musica classica, la musica da film e il funk. Come scrivono i cinque musicisti, «la musica è universale, ma la *fusion* musicale lo è ancora di più». Un concerto dei Marquis Noir significa o calma nel caos dell'universo o caos nella quiete della vita.

Patricia Marchis sassofono**Tim Thieme** tastiere**Cristian Cioloca** chitarra**David Vshayn** basso**Sebastian Arvai** batteria

produzione

Mittelfest2024

Venerdì 19
ore 17:00
Chiesa di Santa Maria
dei Battuti

Ingresso libero
fino a esaurimento
posti disponibili



Premio Mittelyoung 2024

giuria
Alberto Bevilacqua
Veronika Brvar
Roberto Canziani

Nove sono gli spettacoli di artisti under 30 approdati a Mittelyoung 2024: due di musica, due di teatro, due di danza e tre di circo, a convogliare giovani artisti da Belgio, Italia, Paesi Bassi, Romania, Serbia e Svizzera a Cividale del Friuli, dopo una open call che ha visto arrivare duecentocinquanta candidature da tutta Europa. I curatores under 30 che hanno selezionato i nove spettacoli annunciano i tre vincitori che si esibiranno di nuovo a Mittelfest il 20, 21 e 22 luglio. Novità del 2024 è poi una giuria di esperti, chiamata a valutare e valorizzare le migliori e più interessanti proposte tra le nove di Mittelyoung. I giurati per il 2024 sono tre professionisti di esperienza come Alberto Bevilacqua, Veronika Brvar e Roberto Canziani.

curatores

Teresa Bisoni, Alice Bozzetti, Letizia Buchini, Elisabetta Diledone
Alessio Fabris, Zoe Ferfaglia, Aziz Fersi, Agnese Foglietta
Sofia Fraziano, Stefany Gallai, Andrea Garivalis, Samuele Gos
Jan Kalc, Christina Lancione, António Frederico Lasalvia
Mattia Lautieri, Kevi Malaj, Gabriele Marcon, Alessia Marinig
Sofia Mauro, Alessandro Miscoria, Roberta Nardone, Lorenzo Nascig
Angelica Pellizzari, Luna Peressutti, Emma Pertoldi, Noemi Pividori
Iaele Pizzulin, Elena Rainis, Laia Rodoreda, Laura Sfetez, Sara Shullani
Andrea Sotirovski Paolo Tonezzer, Giulia Verona, Sara Vuerich

Partner mittelyoung

